

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-09-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	23/09/2020	41	Il Comune pubblica la gara dei piani particolareggiati per la ricostruzione post sisma <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	23/09/2020	31	Narni - L'ex assessore Bernardini torna a fare il sindaco di Ussita <i>Cesare Antonini</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	23/09/2020	15	Protezione civile provinciale Si rinnova il consiglio direttivo <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	23/09/2020	19	Rischi di incendi boschivi La zona di Forlì-Cesena resta in " codice giallo " <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI REGGIO	23/09/2020	27	Strade allagate dalla pioggia <i>M. P.</i>	8
LIBERTÀ	23/09/2020	22	Un papa regala alle scuole termoscanner professionali <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	23/09/2020	1	Un po' di nebbia e anche qualche temporale <i>Redazione</i>	10
NAZIONE FIRENZE	23/09/2020	54	Procedura d'urgenza per la frana <i>Sandra Nistri</i>	11
NAZIONE VIAREGGIO	23/09/2020	49	Allerta gialla fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO ANCONA	23/09/2020	58	Donna imprigionata nell'auto bloccata nel sottopasso: salvata <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/09/2020	35	La trincea dei tamponi = Noi, in prima linea per combattere il Covid <i>Nicola Bianchi</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	23/09/2020	45	Temporale, traffico in tilt <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	23/09/2020	53	dei terremoti, parte lo studio sui terreni = Sisma , cosa avviene dopo Test geofisici a Mirabello <i>Laura Guerra</i>	16
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/09/2020	54	Noi, in prima linea per combattere il Covid <i>Nicola Bianchi</i>	17
RESTO DEL CARLINO MODENA	23/09/2020	59	Martoriati dalle frane Bene i fondi per le strade <i>Gianpaolo Annese</i>	18
RESTO DEL CARLINO PESARO	23/09/2020	58	Frana di Orciano, la Procura chiede 5 condanne <i>Elisabetta Rossi</i>	19
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	23/09/2020	35	Intervista a Alessandro Volta - Quest'inverno tremila test al giorno = Situazione prevista. Per ora nessun focolaio <i>Giulia Beneventi</i>	20
TIRRENO MASSA CARRARA	23/09/2020	27	Maltempo in arrivo Oggi allerta gialla fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	23/09/2020	34	Piano anti frane per le frazioni di Mozzano e Porchiano <i>L. Marc.</i>	22
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	23/09/2020	38	È deciso: la mostra mercato dei fiori sarà riproposta in piazza del Popolo <i>Letizia Francesconi</i>	23
CORRIERE DI AREZZO	23/09/2020	40	Riapre la "Dovizi" dopo il Covid = Chiusura forzata finita, si torna in classe <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DI VITERBO	23/09/2020	9	Temporal e piogge sulla Tuscia, l'estate al capolinea <i>Redazione</i>	25
LATINA OGGI	23/09/2020	27	Meteo, allarme temporali per le prossime 24 ore <i>Redazione</i>	26
LATINA OGGI	23/09/2020	35	Dopo la frana isola divisa = Isola divisa: si cerca l'alternativa <i>Brunella Maggiacomo</i>	27
MESSAGGERO LATINA	23/09/2020	1	Frana a Moggio di terra Atteso un ulteriore crollo <i>Redazione</i>	28
MESSAGGERO LATINA	23/09/2020	34	Nel Sud pontino altri 19 casi Oggi continuano i test rapidi <i>Sandro Gionti</i>	29
METRO ROMA	23/09/2020	6	Morta nell'incendio: giallo all' Appio <i>Redazione</i>	30
NAZIONE EMPOLI	23/09/2020	53	Procedura d'urgenza per la frana <i>Sandra Nistri</i>	31
RESTO DEL CARLINO CESENA	23/09/2020	45	Incendi boschivi, prorogata la `fase di attenzione` <i>Redazione</i>	32
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	23/09/2020	2	Giunta, ecco Saltamartini e Carloni = Acquaroli, prima mossa da presidente Scrivo a Mattarella per il terremoto <i>Lolita Falconi</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-09-2020

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	23/09/2020	25	Il terremoto non concede sconti Mangialardi doppiato nel cratere <i>Lorenzo Sconocchini</i>	35
firenzetoday.it	22/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso <i>Redazione</i>	36
ilrestodelcarlino.it	22/09/2020	1	Coronavirus oggi, bollettino 22 settembre. In Emilia Romagna solo 56 casi su 9800 tamponi - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	38
ilrestodelcarlino.it	22/09/2020	1	Allagamenti Vallesina, famiglie isolate dopo la bomba d'acqua - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	40
ilrestodelcarlino.it	22/09/2020	1	Covid, altri 20 positivi - Cronaca <i>Redazione</i>	41
perugiatoday.it	22/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 22 settembre: 26 nuovi positivi, 3 ricoverati e 25 guariti <i>Redazione</i>	42
perugiatoday.it	22/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 22 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	43
arezzoweb.it	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	44
arezzoweb.it	22/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni <i>Redazione</i>	45
cesenatoday.it	22/09/2020	1	Codice giallo per gli incendi boschivi: nuova proroga per la "fase d'attenzione" <i>Redazione</i>	47
h24notizie.com	22/09/2020	1	Covid-19, tamponi al drive-in: il sindaco ringrazia il gruppo di lavoro <i>Redazione</i>	48
lagazzettadilucca.it	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	49
ravennatoday.it	22/09/2020	1	Codice giallo per gli incendi boschivi: nuova proroga per la "fase d'attenzione" <i>Redazione</i>	50
rietinvetrina.it	22/09/2020	1	Maltempo sul reatino per 36 ore, temporali e forti raffiche di vento fino a mercoledì <i>Redazione</i>	51
sienafree.it	22/09/2020	1	Coronavirus: 74 nuovi casi positivi in Toscana, 3.058 i positivi (+40), 21 in terapia intensiva (-2) <i>Redazione</i>	52
sienafree.it	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino a mezzanotte di mercoledì 23 settembre <i>Redazione</i>	54
TEMPO ROMA	23/09/2020	20	Incendio in un palazzo di via Satrico Donna trovata morta al quarto piano <i>Redazione</i>	55
viterbonews24.it	22/09/2020	1	L'allerta meteo prosegue per le prossime 36 ore <i>Redazione</i>	56
latinaquotidiano.it	22/09/2020	1	Maltempo, ancora nuvole e temporali in provincia <i>Redazione</i>	57
firenzestoday.it	22/09/2020	1	Coronavirus in Toscana: 74 nuovi contagi (età media 44 anni), oggi 22 settembre, nessun decesso <i>Redazione</i>	58
firenzestoday.it	22/09/2020	1	Maltempo in Toscana: pioggia e temporali fino a mezzanotte del 23 settembre <i>Redazione</i>	59
ilsitodifirenze.it	22/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso. 34 i guariti <i>Redazione</i>	60
newtuscia.it	22/09/2020	1	- Protezione Civile Lazio: allerta meteo gialla da pomeriggio oggi e per 36 ore <i>Redazione</i>	61
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	23/09/2020	5	Maltempo, cade un albero: intervento dei volontari Aeopc e dei Carabinieri forestali <i>Redazione</i>	62
romadailynews.it	22/09/2020	1	Protezione Civile Lazio: allerta meteo per prossime 36 ore <i>Redazione</i>	63
tuttoggi.info	22/09/2020	1	Covid, morto un anziano perugino Nuova impennata di casi in città <i>Redazione</i>	64
TVPRATO.IT	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	65
gazzettadiparma.it	22/09/2020	1	Maltempo: piogge e temporali, allerta arancione in Lombardia <i>Redazione</i>	66
lafune.eu	23/09/2020	1	Temporali, vento e grandine, è ancora allerta meteo <i>Redazione</i>	67
lagazzettadiviareggio.it	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-09-2020

lanazione.it	22/09/2020	1	Allerta maltempo in Toscana per temporali, vento e grandinate - Cronaca <i>La Nazione</i>	69
lanazione.it	22/09/2020	1	L'estate è davvero finita: ecco che autunno ci aspetta - Cronaca <i>La Nazione</i>	70
latinaoggi.eu	22/09/2020	1	San Felice Circeo, Riaprono le scuole al Circeo: le novità per l'anno scolastico <i>Redazione</i>	71
met.cittametropolitana.fi.it	22/09/2020	1	Coronavirus: 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni <i>Redazione</i>	73
met.cittametropolitana.fi.it	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di mercoledì 23 settembre <i>Redazione</i>	74
rietilife.com	22/09/2020	1	Maltempo, Protezione Civile Lazio dirama allerta: "Temporali e vento forte" <i>Redazione</i>	75
sienanews.it	22/09/2020	1	Protezione civile, oltre 200 volontari attivi nei seggi contro il covid <i>Redazione</i>	76
tg24.info	22/09/2020	1	Regione Maltempo, protezione civile: allerta meteo gialla da pomeriggio e per 36 ore <i>Redazione</i>	77
tusciaweb.eu	22/09/2020	1	Temporali, grandine e vento, è ancora allerta meteo <i>Redazione</i>	78
umbriacronaca.it	22/09/2020	1	In Provincia il convegno sulla ricostruzione <i>Redazione</i>	79
VERSILIATODAY.IT	22/09/2020	1	Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	80
VERSILIATODAY.IT	22/09/2020	1	Coronavirus: 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni <i>Redazione</i>	81

Il Comune pubblica la gara dei piani particolareggiati per la ricostruzione post sisma

[Redazione]

QLEPERIMETRAaONICAMERINO U Comune pubblica la gara dei piani particolareggiati per la ricostruzione post sisma Dopo mesi di intenso lavoro, ilComunedì Camerino ha pubblicato la gara perla redazione dei piani particolareggiati (ielle zone perimetrare. Oltre allo studio delle aree del centro sta rico che so no rimaste in perimetrazione, i progettisti ñ he si aggiudicheranno l'incarico, dovranno ripensare anche la conformazione urbanisticadellazonadi Borgo San GiorgioVallicelle e delle frazioni di Ama no, Calcina, Nibbiamo, Pi egusci a no e Sant'Erasmus. Il lavoro per predisporre documenti di gara è stato lungo ed impegnativo, ma grazie alla professionalità e all'impegno delpersonale dell'uffici o tecnico comunale, siamo finalmentearrivati alla fine, diceLuca Marassi, Capogruppo edelegato alla ricostruzione insieme al consigliere Anna Ortenzi. -tit_org-

Narni

Narni - L'ex assessore Bernardini torna a fare il sindaco di Ussita*[Cesare Antonini]*

Narni L'ex assessore Bernardini torna a fare il sindaco di Ussita di Cesare Antonini NARNI Aveva lasciato la poltrona di assessore nella giunta comunale narnese dopo lunga meditazione, ma con la grande convinzione di volere (e poter) tornare a fare il sindaco di Ussita 23 anni dopo la sua prima elezione a prima cittadina del piccolo Comune terremotato in provincia di Macerata. Scommessa vinta, quindi. E con percentuali "bulgare": Silvia Bernardini ha raggiunto quota 64,29% in termini di preferenze stracciando la concorrenza in una corsa a tre con il suo "Progetto Ussita" e contro Monica Pierdomenico di "Noi per Ussita-Ussita per tutti" al 18,63% e Guido Rossi di "Ussita 2020" con il 17,11%. "Grazie a tutti i miei elettori", ha commentato Silvia Bernardini. La decisione era stata motivata proprio perché l'ex assessore narnese aveva deciso di assumere "un impegno con Ussita, il mio paese di origine che voglio aiutare a risollevarsi dal torpore e dall'immobilismo che in questi ultimi anni l'hanno contraddistinto e per uscire dalla grave crisi del terremoto del 2016". Ed è una bella sfida visto che Bernardini è il terzo sindaco che si avvicenda alla guida del paese dagli eventi sismici ad oggi, Prima di lei Marco Rinaldi e Vincenzo Marini Marini, entrambi dimissionari, hanno portato alla nomina di due commissari prefettizi, Ussita cerca la stabilità che una splendida mamma di 52 anni, dipendente della Protezione civile e con grande esperienza in città e a livello istituzionale sembra poter dare. -tit_org- Narni -ex assessore Bernardini torna a fare il sindaco di Ussita

Protezione civile provinciale Si rinnova il consiglio direttivo

[Redazione]

Domani l'assemblea generale dei 34 presidenti delle associazioni di volontariato FORLÌ Per domani è stata indetta l'assemblea generale dei presidenti delle 34 associazioni di volontariato aderenti al Coordinamento provinciale volontari di Protezione civile di Forlì-Cesena, allo scopo di provvedere alle elezioni per il rinnovo dei componenti del consiglio direttivo, così come previsto e con le modalità dettate dagli articoli 12 e 13 del vigente statuto. L'attuale organo di amministrazione, composto da 7 consiglieri, è rimasto in carica per un periodo superiore a quello previsto dallo statuto in tre anni. Infatti, eletto il 20 aprile 2017, a causa dell'emergenza Covid-19 l'assemblea dei presidenti ha deliberato di prorogare il mandato fino al 30 settembre 2020, allo scopo di consentire ai consiglieri in carica di gestire nella piena autonomia, in un periodo così delicato, tutte le attività che hanno richiesto un impegno continuo da parte dei volontari di Protezione civile. In tale occasione verrà presentata a tutti i presidenti delle associazioni aderenti, la nuova sistemazione dell'area presso la quale insiste il Centro unificato provinciale di Protezione Civile in via Cadore, 75, a Forlì, con la realizzazione di nuovi spazi per il volontariato e per la logistica. i) RIPRODUZIONE RISERVATA La sede della Protezione civile di via Cadore -tit_org-

Rischi di incendi boschivi La zona di Forlì-Cesena resta in " codice giallo "

[Redazione]

Rischi di incendi boschivi La zona di Forlì-Cesena resta in "codice giallo" Fase di attenzione prorogata fino a domenica 27 settembre CESENA Nuova proroga, fino a domenica 27 settembre, della "fase di attenzione" per il pericolo di incendi boschivi nelle zone più orientali della regione. Il provvedimento è stato firmato dal direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, Rita Nicolini, a seguito delle valutazioni emerse nel tavolo tecnico di coordinamento riunitosi giovedì 17 settembre in videoconferenza, con rappresentanti dell'Agenzia, della direzione regionale dei vigili del fuoco, del comando regionale Carabinieri forestale, di Arpa e della Direzione Cura del territorio della Regione. Dallo scorso 6 luglio, ogni settimana la situazione viene riesaminata e sul sito dell'Agenzia regionale viene pubblicato un Bollettino di informazione ai cittadini, secondo la logica del Codice Colore, come indicato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. La fase di attenzione è visualizzata dal colore giallo, che corrisponde allo scenario di rischio medio e alla formula "le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da poter generare un incendio con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta". Nel Bollettino numero 17, il codice è giallo per le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, mentre dormono sonni più tranquilli a Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna, dove il colore è verde. La situazione sarà rivalutata giovedì 24 settembre. Permangono, infatti, notevoli differenze territoriali, sia rispetto alle piogge già avvenute che a quelle attese, sia per quanto riguarda lo stato della vegetazione che il numero e le dimensioni degli incendi effettivamente verificati.

-tit_org- Rischi di incendi boschivi La zona di Forlì-Cesena resta in codice giallo

Strade allagate dalla pioggia

[M. P.]

LUZZARAEPOVIGLIO Precipitazioni molta intense cadute nel giro di pochi minuti e le strade della Bassa si sono trovate sommerse di acqua. È successo eri pomeriggio in particolare a Luzzara e Poviglio. Una decina gli interventi dei vigili del fuoco per risolvere la situazione che ha coinvolto alcune zone. M.P. -tit_org-

Un papa regala alle scuole termoscanner professionali

[Redazione]

Un papa regala alle scuole termoscanner professionali Donati da Luca Baldini, misureranno la febbre a chi entra nella scuola dell'infanzia di Niviano e negli uffici del Comprensivo di Rivergaro. Per misurare a distanza la temperatura corporea di chi entra nelle scuole di Rivergaro e di Niviano non si utilizzeranno solo le cosiddette "pistole" cioè i termometri manuali. Ora arrivano, infatti, anche due veri e propri termoscanner professionali, in grado di individuare la sagoma di chi entra in una stanza e di verificare istantaneamente (e più precisamente) se ha la febbre o no. Questi due apparecchi sono il regalo inaspettato che ha fatto Luca Baldini, genitore di un bambino in procinto di frequentare la scuola dell'infanzia di Niviano. La consegna del primo termoscanner è già avvenuta nei giorni scorsi a Rivergaro, dove è stato posizionato all'ingresso degli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo. Tutto nasce dal desiderio di questo papà di fare un regalo "speciale" e utilissimo alla scuola di Niviano che il figlio si appresta a frequentare. Grazie a una telecamera fissa e a un monitor, chiunque entrerà a scuola potrà leggere in tempo reale la sua temperatura corporea. Questo padre si è presentato spontaneamente a noi, chiedendo se avessimo avuto bisogno di termoscanner di tipo professionale e non abbiamo potuto dire di no racconta la dirigente scolastica Marica Draghi. Ci eravamo già attrezzati con i termometri manuali per i ragazzi ma questo strumento sarà utilizzato, a Rivergaro, per i dipendenti amministrativi e per coloro che si recano negli uffici. È un dono da migliaia di euro che ha fatto immenso piacere. E un secondo termoscanner sarà consegnato presto, in questi giorni, alla scuola dell'infanzia di Niviano. Anche all'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo la tempesta del coronavirus non è certo passata inosservata. C'è stato, a partire da luglio, un lavoro incessante con l'amministrazione comunale attraverso le conferenze di servizio per organizzare le attività spiega la dirigente Draghi. Un lavoro che sta proseguendo e per il quale dobbiamo ringraziare anche l'ufficio tecnico comunale. Le prossime novità saranno la posa di gazebo negli spazi esterni, a Rivergaro e Gossolengo, che fungeranno da spogliatoi per l'attività motoria. Gazebo similisongiastrum montati anche a Niviano, ma solo per garantire l'ombreggiatura della zona esterna. C'è stata, intanto, anche una collaborazione attiva con la protezione civile, con la quale sono stati organizzati degli incontri con i docenti e con il personale scolastico per spiegare loro come comportarsi e quali accorgimenti seguire per garantire la sicurezza. Inoltre, prima dell'avvio dell'anno scolastico, genitori erano stati coinvolti nella gestione degli spazi: ci avevano aiutato a posizionare i banchi in maniera distanziata. Un dono da migliaia di euro che ci ha fatto immenso piacere (preside Draghi). La consegna del termoscanner al Comprensivo di Rivergaro IO FOTO ZANGMMC -tit_org-

Il meteo

Un po' di nebbia e anche qualche temporale

[Redazione]

Il meteo Un po' di nebbia e anche qualche temporale Oggi ci attende una giornata con nuvolosità variabile a tratti intensa con la possibilità di rovesci sparsi e temporali, localmente di forte intensità, più probabili e intensi nelle ore pomeridiane e serali. Nebbie al primo mattino nelle pianure e nelle valli. Venti deboli occidentali con locali rinforzi e raffiche nelle zone temporalesche. Le temperature minime sono stazionarie. Le temperature massime previste stazionarie. A cura di Perugia Meteo -tit_org- Un po di nebbia e anche qualche temporale

Procedura d'urgenza per la frana

Il Comune accelera i tempi per riaprire via di Baroncoli dopo il dissesto verificatosi a febbraio

[Sandra Nistri]

Procedura d'urgenza per la frana; Il Comune accelera i tempi per riaprire via di Baroncoli dopo il dissesto verificatosi a febbraio SESTO L'obiettivo è poter riaprire il tratto di via di Baroncoli sul territorio sestese (off limits ormai da più sette mesi anche per i pedoni per una frana), entro la fine dell'anno. Da febbraio i residenti nell'area collinare devono fare i conti con la chiusura della parte destra strada compresa tra il confine comunale e il cimitero di Moretto: chiusura dovuta ad un evento franoso che sta provocando disagi, in particolare a chi lavora in zona Caienzano o nel Pratese. Non potendo più percorrere via di Baroncoli infatti chi deve raggiungere queste destinazioni deve gioco forza scendere sulla panoramica verso Sesto, con tragitto decisamente più lungo. Ora, con una determinazione del Settore Infrastrutture e ambiente, il Comune ha affidato ad un professionista esterno l'incarico di progettazione e direzione dei lavori per l'intervento di messa in sicurezza della sede stradale. La 'prestazione d'opera' dovrà avvenire fra l'altro in tempi piuttosto stretti perché la progettazione dovrà essere prodotta dall'ingegnere incaricato entro 15 giorni dalla data della sottoscrizione della lettera contratto. Poi potranno iniziare i lavori che saranno affidati 'in house' nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto dal Comune con Consiag per gli interventi sulle strade e non dovranno dunque seguire i tempi per la gara. Sandra Nistri

Allerta gialla fino a mezzanotte

[Redazione]

La Protezione Civile prevede forti piogge con rischio grandinate. Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Ieri è iniziato tempo instabile, con piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne della Toscana. Per oggi è previsto un ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali che potranno essere anche localmente molto forti. Successivamente il maltempo si estenderà anche al resto della regione, soprattutto delle zone centrali. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la S.p.A. operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi. -tit_org-

Donna imprigionata nell'auto bloccata nel sottopasso: salvata

[Redazione]

Donna imprigionata nell'auto bloccata nel sottopasso: salvata Allagamenti in Vallesina, nemmeno un'ora di bomba d'acqua (tra le 14 e le 15) e i soliti sottopassi sono stati messi fuoriuso. A Piane di Camerata Picena in campo anche la protezione civile con le pompe per estrarre l'acqua da alcune taverne e scantinati. Acqua anche nel sottopasso di via Pieralisi alle porte di Jesi con alcune famiglie isolate per alcune ore. In via Coppetella una donna è rimasta imprigionata a bordo della sua auto proprio nel sottopasso allagato. E' stata tratta in salvo dai vigili del fuoco. -tit_org- Donna imprigionata nell'auto bloccata nel sottopasso: salvata

La trincea dei tamponi = Noi, in prima linea per combattere il Covid

[Nicola Bianchi]

Bologna Convivere con il virus Noi, in prima linea per combattere il Covid Viaggio nel presidio dei tamponi di via Boldrini: Qui fino a 700 test al giorno. Il paziente più piccolo? Di soli pochi giorni di Nicola Bianchi Alle 13,05 in punto dalla tenda della Protezione civile sbucca un'operatrice con camice verde e mascherina. Chiama il nome di una bellissima bambina dai capelli biondi. Non lo voglio fare, ho paura, sussurra la piccola stringendosi alle gambe della mamma. Ci pensa l'operatrice, dalla voce suadente: Vedrai, non sentirai nulla. E in pochi secondi manderemo via questo brutto virus.... Bimba convinta, missione compiuta. Siamo in via Boldrini, civico 2, struttura polifunzionale dell'Ausi, sede logistica dei tamponi anti-Covid. Tutto parte da qui - spiega Davide Resi, medico del Dipartimento di Sanità pubblica -, da questa palazzina che chiamiamo 'dei tamponi'. Il personale, ad esempio, diretto ogni mattina negli altri punti sanitari: dall'aeroporto all'autostazione, fino al drive-through di San Lazzaro. Qui poi ritornano i campioni che verranno inviati nei vari service per l'analisi; Sant'Orsola, Firenze, Modena, Marostica. Qui dove ogni giorno, potenzialmente, di tamponi se ne fanno anche 700, con una media che viaggia al momento sui 350. Tende aperte dalle 8 alle 13, ogni santo giorno, oltre ad un'attività straordinaria legata alle scuole che va oltre [Orario di chiusura. Come è successo anche ieri, con bambini delle elementari in fila, accompagnati da genitori e maestre, contattati dall'Ausi dopo i casi positivi di qualche loro compagno. Quota 380. Il più piccolo paziente di questi mesi? Aveva appena pochi giorni di vita - sorride dottor Resi -, mentre il più anziano oltre 100 anni. Ieri i tamponi fatti sono stati 380, con risultati attesi tra 48-72 ore, abbiamo avuto qualche ritardo a metà agosto per via di un aumento dell'attività del 400%, ma ora siamo perfettamente in linea con le tempistiche. Motivo? Il boom di rientri dalle vacanze che ha riempito non solo via Boldrini, ma anche il ponte al Marconi, Da metà febbraio, quando il Covid ha cominciato a ruggire, il lavoro dei sanitari! è proseguito senza sosta, qual- O Dentro la tenda Il servizio tamponi di via Boldrini è attivo tutti i giorni (da lunedì a domenica) dalle 8 alle 13, con attività straordinarie per le scuole dopo l'ora di chiusura. Tutto avviene esci usi va mente su richiesta dell'Ausi o del medico di base e su appuntamento. L'appello: Per evitare assembramenti, arrivate uno o due minuti prima, non di più. È consentito qualche giorno di riposo ad agosto. Da mesi non ci fermiamo.... Il test. Tutto avviene su appuntamento e su espressa richiesta dell'Ausi e del medico di base. Il tampone dura 3-5 secondi, se poi dovesse risultare positivo parte l'intervista al paziente per conoscere cosa ha fatto e chi ha incontrato nelle ultime 48 ore. E sempre da noi iniziano le telefonate ai suoi contatti. Se stretti, scatta la quarantena di 14 giorni per ognuno, con dietro un enorme lavoro burocratico dei nostri operatori. Se invece sono stati sporadici, nelle due settimane successive raccomandiamo la misurazione della febbre e altre precauzioni. E a proposito di contatti, ecco [l'appello di utilizzare la app 'Immu ni', ancora poco frequente, con noi costretti a tracciare la filiera a ritroso solo attraverso i ricordi delle persone. Infine la medicina anti assembramenti: Arrivate uno o due minuti prima all'appuntamento, non di più. Con l'aiuto di tutti, potremo vincere il virus. E in via Boldrini ce la stanno mettendo tutta, 24h. RIPRODUZIONE RISERVATA LE SCUOLE Anche ieri molti i bimbi in attesa dopo i casi positivi dei giorni scorsi Oli medico dell'Ausi Davide Resi, specialista del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausi, è impegnato a) quartier generale di via Boldrini 2, da dove parte finirà la logistica del servizio tamponi e test sierologici, che vede al lavoro ogni giorno oltre 60 persone. Da fine febbraio - spiega - senza sosta. Molto importante utilizzare la app Immuni', usata ancora da poche persone. Il tracciamento oggi avviene soprattutto attraverso il ricordo della gente O Fuoco di Sant'Antonio All'interno del presidio sanitario dell'Autostazione, ripartita l'attività di vaccinazione contro l'Herpes zoster, comunemente chiamato fuoco di Sant'Antonio (le fiamme di Satana). Storicamente " spiega Davide Resi è semi: stato fatto in via Granisci, il punto all'Autostazione ci garantisce oggi spazi più ampi. Trecento i vaccini potenziali al giorno, aE momento però. Alle prenotazioni < delle ultime 48 ore sono state solo una trentinaaaaa -tit_org- La trincea dei tamponi Noi, in prima linea per combattere il Covid

Temporale, traffico in tilt

Intervento di Hera in via Bacchelli per le fogne

[Redazione]

Intervento di Hera in via Bacchelli per le fogne FERRARA Bacchelli. Qui alcune fogne durante lo scroscio. Non gravi danni, ma qualche disagio oggi hanno cominciato a zampillare, a tal punto l'acquazzone di ieri pomeriggio l'ha creato in dover far intervenire i tecnici di tutta la città. A partire da lunghe file per le strade piene a partire anche i vigili del fuoco del di acqua e il conseguente traffico rallentato, ma comando, ma il problema è poi stato risolto soprattutto per un problema al sistema fognario direttamente dall'azienda. nella zona sottomura vicino alla piscina di via -tit_org-

Impatto

dei terremoti, parte lo studio sui terreni = Sisma , cosa avviene dopo Test geofisici a Mirabello

[Laura Guerra]

Terre del Reno Impatto dei terremoti, parte lo studio sui terreni Guerra a pagina 21 Sisma, cosa avviene dopo Test geofisici a Mirabello Il sindaco Roberto Lodi: Vogliamo sapere che cosa è successo sui nostri terreni TERRE DEL RENO Conoscere cosa avviene nei terreni e nei manufatti in condizioni sismiche in aree a rischio di liquefazione è fondamentale per attuare un'efficace politica di prevenzione e mitigazione del rischio sismico, sia in fase di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica che di progettazione e realizzazione delle costruzioni. È in quest'ottica che il Comune ha firmato un accordo di collaborazione con la Regione, l'Istituto di geologia ambientale e geingegneria, il Dipartimento di ingegneria civile e meccanica dell'Università di Cassino e Lazio meridionale, per definire una strategia per valutare il rischio da liquefazione in presenza di argini e situazioni geologiche e morfologiche complesse. Un percorso di ricerca legato anche a 'Liquefazioni' che aveva osservato i fenomeni di liquefazione nella pianura emiliana, evidenziando alcuni aspetti che necessitavano di ulteriori verifiche per arrivare a una corretta valutazione del rischio. Capire, attraverso la microzonazione, le tipologie dei sedimenti e delle rocce, il loro assetto e profondità ha una rilevante importanza sugli effetti di riposta a un terremoto e sulla generazione di fenomeni a esso collegati. È stato organizzato un rilievo geofisico esplorativo a Mirabello, duramente colpito dal sisma 2012. L'attività avrà luogo nella prima quindicina di ottobre e i dati acquisiti daranno nuovi elementi per la generazione di un modello geologico da mettere a disposizione degli enti territoriali e della comunità scientifica. Si chiude un percorso di analisi fatte in questi anni - dice il sindaco Roberto Lodi -, che può dare indicazioni e spiegazioni ai cittadini in vista della nuova pianificazione territoriale richiesta dal piano urbanistico, soprattutto per le nostre zone. Infatti, le azioni antisismiche devono indicare in che microzone si può costruire e che tipi di caratteristiche prevedere per i nuovi immobili. Un percorso che porta a una elaborazione di dati. Ci teniamo a capire cosa è successo sui nostri terreni, come hanno reagito e quale sarà il loro comportamento in caso di nuovo sisma, ma anche a spiegare la situazione ai cittadini con il supporto di esperti che mi hanno già dato la loro disponibilità. Questo mi conforta come sindaco perché, anche quando non amministravo il Comune, avevo cercato di organizzare un incontro in cui si spiegasse il dopo terremoto e come si è trasformato il territorio. Questa prova arriva dopo un'altra già effettuata a Mirabelle qualche anno fa e consiste nella simulazione mediante vibrazioni, non rischiose, da cui ricavare un grande corollario di dati inglobando tutte le ricerche fatte anche dalla Regione, Ingv e le prove nel bordenese. Laura Guerra (S RIPRODUZIONE RISERVATA INFORMAZIONE I dati raccolti alla simulazione saranno comunicati ai cittadini da esperti che hanno dato la disponibilità -tit_org- dei terremoti, parte lo studio sui terreni Sisma, cosa avviene dopo Test geofisici a Mirabello

Noi, in prima linea per combattere il Covid

[Nicola Bianchi]

Viaggio nel presidio dei tamponi di via Boldrini: Qui fino a 700 test al giorno. Il paziente più piccolo? Di soli pochi giorni di Nicola Bianchi Alle 13,05 in punto dalla tenda della Protezione civile sbucca un'operatrice con camice verde e mascherina. Chiama il nome di una bellissima bambina dai capelli biondi, Non lo voglio fare, ho paura, sussurra la piccola stringendosi alle gambe della mamma. Ci pensa l'operatrice, dalla voce suadente: Vedrai, non sentirai nulla. E in pochi secondi manderemo via questo brutto virus... Bimba convinta, missione compiuta. Siamo in via Boldrini, civico 2, struttura polifunzionale dell'Ausi, sede logistica dei tamponi anti-Covid. Tutto parte da qui - spiega Davide Resi, medico del Dipartimento di Sanità pubblica -, da questa palazzina che chiamiamo 'dei tamponi'. Il personale, ad esempio, diretto ogni mattina negli altri punti sanitari: dall'aeroporto all'autostazione, fino a drive-through di San Lazzaro. Qui poi ritornano i campioni che verranno inviati nei vari service per l'analisi: Sant'Orsola, Firenze, Modena, Marostica. Qui dove ogni giorno, potenzialmente, di tamponi se ne possono fare anche 700, con una media che viaggia al momento sui 350. Tende aperte dalle 8 alle 13, ogni santo giorno, oltre ad un'attività straordinaria legata alle scuole che va oltre l'orario di chiusura. Come è successo anche ieri, con bambini delle elementari in fila, accompagnati da genitori e maestre, contattati dall'Ausi dopo i casi positivi di qualche loro compagno. Quota 380. Il più piccolo paziente di questi mesi? Aveva appena pochi giorni di vita - sorride il dottor Resi -, mentre il più anziano oltre 100 anni. Ieri tamponi fatti sono stati 380. con risultati attesi tra 48-72 ore, Abbiamo avuto qualche ritardo a metà agosto per via di un aumento dell'attività del 400%, ma ora siamo perfettamente in linea con le tempistiche. Motivo? Il boom di rientri dalle vacanze che ha riempito non solo via Boldrini, ma anche il ponte al Marconi. Da metà febbraio, quando il Covid ha cominciato a ruggire, il lavoro dei sanitari è proseguito senza sosta, qualcuno di noi - sorride il medico - si è permesso qualche giorno di riposo ad agosto. Da mesi non ci fermiamo.... Il test. Tutto avviene su appuntamento e su espressa richiesta dell'Ausi e del medico di base. Il tampone dura 3-5 secondi, se poi dovesse risultare positivo parte l'intervista al paziente per conoscere cosa ha fatto e chi ha incontrato nelle ultime 48 ore. E sempre da noi iniziano le telefonate ai suoi contatti. Se stretti, scatta la quarantena di 14 giorni per ognuno, con dietro un enorme lavoro burocratico dei nostri operatori. Se invece sono stati sporadici, nelle due settimane successive raccomandiamo la misurazione della febbre e altre precauzioni. E a proposito di contatti, ecco l'appello di utilizzare la app 'Immunì', ancora poco frequente, con noi costretti a tracciare la filiera a ritroso solo attraverso i ricordi delle persone. Infine la medicina anti assembramenti: Arrivate uno o due minuti prima all'appuntamento, non di più. Con l'aiuto di tutti, potremo vincere il virus, E in via Boldrini ce la stanno mettendo tutta, h24. RIPRODUZIONE RISERVATA LE SCUOLE Anche ieri molti i bimbi in attesa dopo i casi positivi dei giorni scorsi Il medico dell'Ausi Davide Resi, specialista del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausi, è impegnato al quartier generale di via Boldrini 2, da dove parte l'intera logistica del servizio tamponi e test sierologici, che vede al lavoro ogni giorno oltre 60 persone. Da fine febbraio - spiega - senza sosta. Molto importante utilizzare la app 'Immunì', usata ancora da poche persone. Il tracciamento oggi avviene soprattutto attraverso il ricordo della gente O Fuoco di Sant'Antonio All'interno del presidio sanitario dell'Autostazione, è ripartita l'attività di vaccinazione contro l'Herpes zoster, comunemente chiamato fuoco di Sant'Antonio (o fiamme di Satana). Storicamente spiega Davide Resi - è sempre stato fatto in via Granisci, ma punto all'Autostazione ci garantisce oggi spazi più ampi. Trecento i vaccini potenziali al giorno, al momento però le prenotazioni delle ultime 48 ore sono state solo una trentina... o Dentro la tenda Il servizio tamponi di via Boldrini è attivo tutti i giorni (da lunedì a domenica) dalle 8 alle 13, con attività straordinarie per le scuole dopo l'ora di chiusura. Tutto avviene esclusivamente su richiesta dell'Ausi o del medico di base e su appuntamento. L'appello: Per evitare assembramenti, arrivate uno o due minuti prima, non di più -tit_org-

Martoriati dalle frane Bene i fondi per le strade

[Gianpaolo Annese]

Frignano, partiti i lavori sulla provinciale 24. Il cantiere durerà 4 mesi PRIGNANO Siamo un paese strutturalmente martoriato dalle frane, siamo in costatè emergenza ogni volta che piove: devo dire grazie alla Protezione civile e alla Provincia per i tanti interventi realizzati e in via di realizzazione di questi anni che con le nostre sole risorse non saremmo mai riusciti a fare. Il sindaco di Frignano Mauro Fantini saluta i lavori, partiti lunedì, di consolidamento di una frana lungo la strada provinciale 24, in località Casa Aloia, vicino la frazione di Saltino. L'intervento prevede un investimento da 240m la euro, messi a disposizione dalla Protezione civile regionale: la Provincia ha dato incarico a una ditta che realizzerà a valle della strada, un muro di sostegno su pali lungo una ventina di metri, così da mettere in sicurezza il versante frana to dove lo scorso anno è stato eseguito un intervento provvisorio di ripristino. Per consentire i lavori, che dureranno circa quattro mesi, la circolazione avviene a senso unico alternato regolato da un semaforo. A' un'opera molto importante - rimarca Fantini - perché per quella frana 11 è stata evacuata una famiglia da una casa. E' un intervento complesso: il primo step per mettere in sicurezza la carreggiata è stato fatto l'anno scorso. Adesso siamo di fronte a un consolidamento utile a bonificare il versante. La stessa Provincia fa presente che si tratta del primo stralcio di un progetto più complessivo di consolidamento che prevede un secondo stralcio da realizzare il prossimo anno. I lavori fanno parte di un programma della Provincia contro il dissesto idrogeologico provocato da maltempo dello scorso inverno lungo le strade provinciali dell'Appennino, che prevede quest'anno investimenti per quasi un milione e 800 mila euro. Tra gli altri interventi previsti a Frignano, ci sono quel li sulla provinciale 19 a Ponte Allegara (in località Pigneto) dove una frana aveva provocato il restringimento della carreggiata, e a Pugnago, sempre sulla strada provinciale 24. Con questi interventi - spiega il sindaco - si completa il quadro delle criticità del nostro territorio: a maggio dell'anno scorso le piogge torrenziali sono state davvero devastanti. Siamo molto soddisfatti per le tante risorse che Protezione civile e Provincia hanno stanziato. Restano le criticità sulle manutenzioni degli asfalti, ma quelle riguardano un po' tutta Italia. Altri interventi riguardano in ottobre i lavori a Cargedolo di Frassinoro sulla provinciale 486, e a San Martino di Palagano. Interventi anche a Roncoscaglia sulla sp 324. Gian paolo Annese IL SINDACO FANTINI Emergenza ogni volta che piove, il consolidamento di questo versante opera fondamentale - tit_org-

Frana di Orciano, la Procura chiede 5 condanne

[Elisabetta Rossi]

Frana di Orciano, la Procura chiede 5 condanne. L'accusa per l'ad Tivoli e per gli altri imputati è di disastro colposo per la mancata manutenzione. Ma le difese: Non potevano prevedere ORCIANO di Elisabetta Rossi. Frana di Orciano, la procura ha chiesto la condanna per l'amministratore delegato di Marche Multiservizi Mauro Tivoli e gli altri 4 imputati. Disastro colposo l'accusa per la quale il pm Silvia Cecchi ha chiesto 8 mesi di reclusione per il numero uno della società, Tivoli, oltre che per la responsabile delle reti. Simona Francolini e per Marco Cini, responsabile di zona. Cinque mesi e 20 giorni di carcere è stata invece la richiesta di pena per i due operai Morbidelli e Iacucci. Richieste che potrebbe- LEIPOTESI A provocare la rottura sarebbe stata una perdita nelle condotte dell'acquedotto La voragine di Orciano. prodottasi nell'ottobre 2015. La strada riaperta a novembre 2017 ma però essere ritoccate dalla stessa procura alla luce della memoria che i difensori degli imputati, il professore Lucio Monaco e l'avvocato Gabriele Marra, hanno appena depositato. Sul tavolo del giudice è arrivata anche la memoria della Cecchi. Dieci pagine in cui ripercorre le sue ipotesi d'accusa sulla voragine che a ottobre 2015 si è aperta nel cuore di Orciano. Secondo la Procura, a provocare il crollo sarebbe stata una perdita nelle condutture dell'acquedotto tale da far implodere il manto stradale. Un tratto di tubature vecchie su cui Marche Multiservizi, responsabile dei 4200 chilometri di reti idriche della provincia, non avrebbe fatto i dovuti controlli e manutenzioni. L'acqua sarebbe così fuoriuscita, creando il buco. Opposta la teoria della difesa. Teoria che Monaco e Marra hanno ribadito. Hanno messo evidenza che il tubo, che corre a un metro sotto la strada, si è rotto perché l'asfalto, nel suo assestamento, è arrivato a esercitare sulla condotta una pressione tale da portare alla rottura e perdita dell'acqua. All'accusa del pm di mancata manutenzione, hanno replicato che Marche Multiservizi non avrebbe potuto accorgersi della rottura perché quei 30 metri di strada non avevano mai dato segni di cedimenti. Solo dopo il crollo, continuano i legali, i tecnici della Provincia hanno accertato che la strada era stata fatta con terreno di riporto non adeguatamente trattato e senza muro di contenimento. Non ci sono elementi - spiegano - per dire che gli imputati potessero sapere e prevedere. -tit_org-

Intervista a Alessandro Volta - Quest'inverno tremila test al giorno = Situazione prevista. Per ora nessun focolaio

[Giulia Beneventi]

Il pediatra Quest'inverno tremila test al giorno Servizio a pagina 3:

Maltempo in arrivo Oggi allerta gialla fino alla mezzanotte

[Redazione]

METEO Maltempo arrivo Oggi allerta gialla fino alla mezzanotte LUN161ANA Allerta gialla per la giornata di oggi. Peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandine. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di oggi, -tit_org-

Piano anti frane per le frazioni di Mozzano e Porchiano

[L. Marc.]

Piano anti frane per le frazioni di Mozzano e Porchiano nella zona. Un intervento che va, quindi, ad affiancarsi all'altro appena sbloccato grazie all'attività dell'assessore ai lavori pubblici Cardinelli in raccordo e su indirizzo del sindaco Fioravanti - per sistemare una analoga situazione a rischio nella frazione di Porchiano. Anche in questo caso grazie all'ottenimento di un finanziamento di 200mila euro. Due risposte in arrivo, dunque, per altrettante situazioni che avevano fatto suonare il campanello per l'allarme dissesti. Frana a Mozzano Con caparbia e anche sopralluoghi sul campo con l'assessore Cardinelli, che si è costantemente ricordato col sindaco Fioravanti, l'Arengo è riuscito a sbloccare il finanziamento di 100mila euro, da parte del servizio preposto della Regione. Sbloccati i finanziamenti ora si può procedere con gli interventi IL DISSESTO che ora consentirà di intervenire per tamponare l'emergenza venutasi a creare lungo la strada di San Giuseppe nella frazione di Mozzano. Un'emergenza scattata per la presenza di una frana attiva lungo la scarpata di valle della strada vicinale in questione che costituisce l'unico accesso per le residenze private ai sei nuclei famigliari. La frana si era registrata nello scorso mese di marzo a seguito di una abbondante nevicata e diversi giorni di intense precipitazioni. Tutto questo ha portato - come si legge nella relazione dei tecnici - alla piena del torrente in zona con l'erosione della scarpata e crolli che hanno danneggiato gravemente la strada sovrastante creando una situazione di potenziale pericolo per le persone che la percorrono quotidianamente. Attualmente il margine stradale danneggiato dalla frana risulta a strapiombo sul fosso e il dissesto potrebbe coinvolgere l'unica strada di accesso alle abitazioni. A questo punto, con lo sblocco del finanziamento, si potrà intervenire in tempi stretti per sanare la situazione e restituire tranquillità alle famiglie che abitano nella zona. E" già scattato il via libera, invece, per l'intervento per arginare l'elevato rischio dissesto nella zona di Porchiano. Lavori a Porchiano Ed ora si sta procedendo anche ad un assestamento delle somme in base ai riscontri sul campo. I lavori richiederanno una copertura economica di 200mila euro, già sbloccati dalla Regione su solleciti dell'Arengo, e riguardano una zona per la quale era stata già richiesta una modifica al Piano per l'assetto idrogeologico proprio per un inserimento tra le aree a rischio dissesto elevato. Ad aumentare la criticità della situazione a Porchiano per la quale ora si interviene dopo l'accelerazione voluta dal sindaco e l'assessore Cardinelli, c'è non solo per il rischio dissesto elevato, ma anche per il pericolo che incombe su un edificio mettendo a rischio l'incolumità di alcuni abitanti di Porchiano. I.marc. fi I PRODUZIONE RI SE RVATA Una frana nella zona di Mozzano -tit_org-

È deciso: la mostra mercato dei fiori sarà riproposta in piazza del Popolo

[Letizia Francesconi]

PESARO Toma in piazza del Popolo la mostra dei fiori nel weekend del 2-3 e 4 ottobre e con regole e accorgimenti da seguire come nel tradizionale mercato cittadino. Florovivaisti tutti d'accordo a partecipare, pur nel rispetto del distanziamento e dei protocolli anti-Covid. Saltata la Fiera di San Nicola, l'assessore alle Attività Economiche, Francesca Frenquel lucci, conferma la manifestazione ma con qualche necessario correttivo. In piazza, un presidio di controllo per il flusso visitatori, coordinato da protezione civile e polizia municipale. Partecipazione: Sono 20 gli espositori che prenderanno parte alla mostra mercato - anticipa Stefania Marchionni, per il servizio Attività Economiche. Entrate e uscite dal perimetro dalla manifestazione verso la piazza o le vie laterali, saranno comunque presidiate, grazie anche all'impiego La manifestazione agli inizi di ottobre con regole scrupolose LA TRADIZIONE dei volontari della protezione. La comunicazione In una comunicazione, piuttosto corposa, inoltrata ieri Asur ha indicato all'Amministrazione una serie di prescrizioni a cui attenersi per manifestazioni, che richiamano un flussodi visitatori costante. Mascherine obbligatorie, corridoi di passaggio e uscite pluridirezionali segnalate. A due settimane dall'iniziocommenta fra gli altri il titolare del vivaio Garden Plan, lungo strada delle Regioni - non possiamo certo tirarci indietro. Fra le disposizioni anticipate nel primo incontro di ieri con l'ufficio comunale Attività Economiche, è stato concordato che saremo noi espositori a doverci stringere per lasciare più spazio fra uno stand e l'altro, e nell'area perimetrata dove si trovano i vari espositori, dalla piazza centrale fino al suo prolungamento laterale, sarà compito sempre di noi ambulanti individuare una serie di percorsi in sicurezza. E' chiaro che ogni vivaista dovrà indossare mascherina e prevedere un totem igienizzante alle proprie postazione. All'interno di tutto il perimetro occupato dovrà essere previsto un presidio di controllo, anche con personale volontario. Nei prossimi giorni presenteremo le nostre proposte di percorsi segnalati. L'esperienza a Cattolica del giugno scorso è andata bene. Siamo stati fermi per troppi mesi, e credo che se replicheremo l'organizzazione del mercato cittadino, problemi non cene saranno. Letizia Francesooni g' RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**BIBBIENA Bibbiena Da oggi riprende la scuola per i 600 alunni dell'Istituto Dovizi rimasti a casa per i casi di Covid tra il personale Ata
Riapre la "Dovizi" dopo il Covid = Chiusura forzata finita, si torna in classe***[Redazione]*

BIBBIENA Riapre la "Dovizi" dopo il Covid -> a pagina 40 Bibbiena Da oggi riprende la scuola per i 600 alunni dell'Istituto Dovizi rimasti a casa per i casi di Covid tra il personale Chiusura forzata finita, si torna in classi BIBBIENA Tornano oggi a scuola i bambini e ragazzi dell'Istituto Dovizi di Bibbiena. Lo scorso 14 settembre - quando tutti gli studenti toscani rientravano a scuola dopo la pausa estiva e soprattutto dopo il lockdown iniziato a marzo - a circa 600 studenti bibbienesi non era stato concesso il rientro a causa della positività al Covid di due addetti al personale non docente. La scuola, grazie all'impegno di Dirigente e docenti, ha predisposto le lezioni a distanza, mentre il Comune ha garantito massima attenzione alla sanificazione anche dopo le due giornate di elezioni. Il sindaco Filippo Vagnoli, che uscirà dalla quarantena insieme a questo piccolo esercito di studenti, commenta: "Il fatto che rientrerò in presenza al lavoro insieme a loro mi riempie di gioia perché posso capire cosa hanno provato e cosa proveranno domani (oggi, ndr). Ritornare a scuola dopo così tanto tempo sono certo che sarà una grande emozione. Mi preme ricordare gli sforzi fatti dall'amministrazione per preparare tutti i locali scolastici e garantire così lezioni in sicurezza per gli studenti di tutti gli ordini e gradi. Lavori importanti che abbiamo iniziato a fare già a luglio scorso grazie anche alla collaborazione con i Dirigenti. Adesso è arrivato il momento di rientrare davvero e voglio augurare a questi ragazzi tutto il bene che si meritano. Vorrei dire a tutti loro di essere sereni, di non lasciarsi andare alle preoccupazioni. Noi abbiamo fatto di tutto perché i loro spazi possano supportare il loro diritto all'apprendimento. Alle famiglie chiedo invece di aiutare questi ragazzi e di collaborare sempre in modo costruttivo con l'amministrazione. Perché insieme e solo insieme ce la faremo". Lo scorso marzo 250 bambini della scuola primaria dell'Istituto Dovizi di Bibbiena entrarono in quarantena a seguito della positività di una maestra. Furono giornate dure per tutti, amministratori e famiglie. "Bibbiena ha avuto delle prove non facili da superare che però ci hanno resi più forti e consapevoli. Quel giorno la notizia dei 250 bambini in quarantena aprì per noi un momento molto duro. La gestione però, fatta sempre in collaborazione con la Asl, mi ha dimostrato che stare vicino ai cittadini e non solo a parole è essenziale per superare le difficoltà. Anche in quel caso il lavoro che abbiamo fatto come Giunta e come Comune è stato enorme. Il tavolo di protezione civile attivato proprio in quei giorni, credo sia stato anche il frutto della voglia di non lasciare indietro nessuno, di stare in mezzo alla gente e di aiutare tutti. Il nostro percorso non è finito, il virus è ancora tra noi e ci rimarrà ancora per tanto tempo. Ma quello che abbiamo imparato da queste crisi è un tesoro di conoscenze, procedure e soprattutto capacità di recupero psicologico e resilienza unici. In qualche modo niente è andato sprecato, neppure il dolore. Un insegnamento di vita importante che ci portiamo dentro e ci ha reso più attivi e proattivi nei confronti delle difficoltà. Oggi un grazie di cuore va a tutti i miei cittadini che hanno dimostrato di essere una vera comunità. Un augurio per la propria attività ai Dirigenti Mucci, Ciofi e Tersillo". Ripartiranno in sicurezza anche i trasporti scolastici e la mensa rispettivamente il primo e il 5 ottobre. Il sindaco Vagnoli termina la sua quarantena: "Da marzo per la nostra comunità prove molto difficili, ma abbiamo dimostrato come uniti si possano superare" Filippo Vagnoli Il sindaco di Bibbiena da oggi torna anche lui al lavoro dopo i giorni di isolamento Esce dalla quarantena nello stesso giorno In cui tornano in classe gli studenti -tit_org- Riapre la Dovizi dopo il Covid Chiusura forzata finita, si torna in classe

Temporalì e piogge sulla Tuscia, l'estate al capolinea

[Redazione]

Dal pomeriggio di ieri precipitazioni in tutta la regione. Scattata l'allerta meteo, durerà fino alla mattinata di domani. Temporalì e piogge sulla Tuscia, l'estate al capolinea. L'estate sembra proprio al capolinea. Dal pomeriggio di ieri piogge e temporalì si sono abbattuti in tutta la Tuscia. Nel pomeriggio di ieri il centro funzionale ha reso noto che il dipartimento di protezione civile ha inviato un'allerta meteo. Almeno fino al pomeriggio di oggi sono previste nel Lazio precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandine, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e per- Sono previste anche forti raffiche di vento e in alcune aree grandine tanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporalì su tutte le zone di allerta del Lazio. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Pioggia e temporalì nella Tuscia -tit_org- Temporalì e piogge sulla Tuscia, estate al capolinea

Meteo, allarme temporali per le prossime 24 ore

[Redazione]

LA NOTA Nella città di Aprilia scatta l'allerta meteo per le prossime 24 - 36 ore. A comunicarlo è il centro Funzionale Regionale della Protezione Civile che nella giornata di ieri ha reso noto che, a seguito delle previsioni meteo emesse dal Dpc che segnalano il "Persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento", ha valutato una criticità codice giallo (criticità ordinaria) per rischio idrogeologico per temporali da ieri sera fino alle successive 24-36 ore. Per questo è stata inviato un bollettino ai Comuni interessati, come Aprilia, che hanno provveduto a segnalare ai cittadini tramite il sito e i sociali) le problematiche derivanti dal maltempo. -tit_org-

Dopo la frana isola divisa = Isola divisa: si cerca l'alternativa

[Brunella Maggiasco]

Ventotene Dopo la frana isola divisa Pagina 35 Isola divisa: si cerca l'alternativa Il fatto Il sindaco Gerardo Santomauro: è stato individuato un tracciato portando la strada al sicuro all'interno per evitare che l'isola fosse divisa in due. Dall'altra parte ci sono abitazioni e una parte di servizi e un albergo BRUNELLA MAGGIACOMO L'isola è divisa in due. Grazie al tempestivo intervento delle forze che si sono subito attivate è stato cercato un percorso alternativo alla strada non più agibile a causa della frana che si è verificata domenica. Il sindaco Gerardo Santomauro ha seguito le operazioni assicurandosi che i cittadini rimasti bloccati potessero avere una strada alternativa. In quella zona, in località Moggio di terra, oltretutto, sono presenti anche dei servizi necessari per l'isola. Hanno subito provveduto ad individuare un tracciato alternativo portando la strada al sicuro all'interno per evitare che l'isola fosse divisa in due, perché ci sono dall'altra parte della strada ci sono abitazioni, una parte di servizi per l'isola come il ricovero dei rifiuti, un ecocentro, c'è anche la sede della capitaneria di porto alloggiata in alto - ha dichiarato il primo cittadino dell'isola -. Abbiamo attivato subito una ditta locale, in serata per iniziare con i mezzi meccanici ad individuare un percorso che sarà completato nei prossimi giorni. È stato un evento franoso molto serio. Il grosso smottamento si è verificato a Capo dell'Arco e con parte della venuta giù una parte della strada che collega quella zona dell'isola - Si tratta di uno degli smottamenti più consistenti degli ultimi anni. Si parla di migliaia di metri cubi. I tecnici si sono messi subito al lavoro per cercare un percorso alternativo per gli abitanti di quella zona. È rimasto isolato anche l'albergo che accoglie la scuola di vela e circa 15 abitazioni. Era una parte di falesia che da tempo stava destando forti preoccupazioni, presentava delle zone di distacco. D'altronde la zona di Moggio di terra negli anni è stata già oggetto di frane. Domenica il tufo non ha retto all' peso della pioggia che è caduta nella mattinata - A causa della strada interrotta. Sul posto Protezione Civile Vigili Urbani e Ufficio Tecnico del Comune. La frana è successo alle 15.30, ma già verso le 15 c'era stato qualche primo segnale, che ha fatto già entrare in preallarme. Era un movimento già in atto da qualche anno, secondo quanto hanno riferito gli esperti intervenuti, la pioggia di domenica, anche se non eccessiva è stata l'innescò e non la causa dello smottamento. Lo smottamento si è verificato domenica pomeriggio a Moggio di Terra. Frantati migliaia di metri cubi di tufo A sinistra il sindaco Gerardo Santomauro a destra la falesia con la frana vista dal mare - tit_org - Dopo la frana isola divisa Isola divisa: si cerca l'alternativa

Frana a Moggio di terra Atteso un ulteriore crollo

[Redazione]

VENTOTENE Fanno impressione le immagini riprese da una barca o da un gommone che si allontana velocemente dall'isola mentre frana la falesia, un video che documenta il momento in cui crolla paurosamente in mare. Immagini girate lunedì a Ventotene, dove - avverte il Comune dell'isola - sono in corso movimenti franosi della costa in località Moggio di terra, verso Punta dell'Arco. Non si può dire che non ci fossero state avvisaglie: crepe e piccoli smottamenti erano sotto osservazione già da tempo. Da giorni, dopo la ricognizione con i - spiega l'amministrazione comunale - si stava monitorando la sede dei crolli, poi avvenuti. Domenica il sindaco Gerardo Santomauro era intervenuto personalmente per allontanare le barche ormeggiate sottocosta. Nel frattempo continua il costante lavoro degli uomini della Capitaneria di Porto che si adoperano per tenere lontane le imbarcazioni. Dalle osservazioni dei geologi ci si aspetta infatti un altro crollo nei prossimi giorni, probabilmente di ancora più consistente di quello già avvenuto nella giornata di lunedì. Il Comune chiede a tutti di fare massima attenzione e raccomanda prudenza. L'isola è un territorio fragile e le falesie in questione lo sono visibilmente, anche perché compromesse da prelievi di rocce avvenute in passato, prelievi che si sono rivelati pericolosi nel tempo. Si sta ancora lavorando in queste ore - sottolineano dal Comune per creare un accesso pubblico sicuro e alternativo, in quanto la zona è stata chiusa e interdetta alla circolazione. Si perché il cedimento del costone non solo ha divorato di fatto la spiaggia sottostante, ma ha fatto crollare la strada che conduce a Capo dell'Arco isolando quella zona dove si trovano un circolo velico, un albergo e oltre una decina di case. RISERVATA La frana a Moggio di terra sull'isola di Ventotene ripresa da un natante, un crollo spaventoso, i geologi prevedono nei prossimi giorni ne avverrà un altro più consistente Covid. altri 30 positivi le ordinanze Doppio ballottaggio nel centro -tit_org-

Nel Sud pontino altri 19 casi Oggi continuano i test rapidi

[Sandro Gionti]

L'EMERGENZA Il sud pontino ha fatto registrare ieri altri 19 casi positivi al Covid-19, distribuiti tra Formia (6), Gaeta (4), Itri (4), Minturno (4) e Fondi (1). Oggi, intanto, a Formia, nell'area del mercato nuovo di via Olivastro Spaventola, sarà riattivato, dalle 14 alle 17, il drive-in per test rapidi, con accesso riservato esclusivamente ai residenti della Regione Lazio. Inoltre si stanno organizzando nel prossimo fine settimana, con il supporto dell'Asl di Latina e dell'unità Uscar di Roma, altre giornate di drive in per test rapidi, con l'invito ai cittadini a non concentrarsi nell'area mercato nella sola giornata di oggi, che avrà un orario ridotto a sole tre ore di esami. Dopo le diverse giornate di drive in, tanti tamponi effettuati, con l'ausilio del Dipartimento di Prevenzione e Igiene dell'Asl - osserva il sindaco Paola Villa - si sta provvedendo a verificare il numero esatto dei positivi residenti a Formia. I dati in nostro possesso evidenziano che dal 31 agosto al 22 settembre ci sono 46 positivi, non tutti riconducibili allo stesso link. Quelli del link "Imprenditore ittico" sono, allo stato attuale, 31. E ricorda che i positivi al test rapido non vengono inseriti nelle liste giornaliere di positivi rilasciate dall'Asl, ciò avviene solo se confermata la positività dal tampone molecolare. Analizza poi i tre giorni di test al drive-in: Tre giorni intensi di lavoro, file interminabili, primo giorno 407, secondo giorno 907, IL SINDACO VILLA: STIAMO VERIFICANDO IL NUMERO ESATTO DI PERSONA POSITIVE CHIUSO LOCALE A GAETA E GELATERIA A SCAURI terzo giorno 915 test rapidi. Tutto grazie al grande lavoro di quattro squadre sanitarie, tre responsabili dell'Asl, volontari di protezione civile, vigili urbani e forze dell'ordine. Il lavoro continua, grazie a tutti. Il Comune ha inoltre diramato ieri una nota in cui informa che è stato rimandato l'evento "Formia Wind for fun", prevedendo come nuove date il 9, 10 e 11 ottobre. Ed ha annullato gli spettacoli "Emozioni" con Gianmarco Carroceta e "Beatbox- tributo ai Beatles", previsti per il 25 e 26 settembre all'Arena Vitruvius, ma sta studiando la possibilità di inserirli all'interno del "Formia Wind for fun" di ottobre. Per misura precauzionale, nel frattempo, hanno chiuso, per la sanificazione dei locali, una nota gelateria a Scauri e il ritrovo "La Francese" a Gaeta. Sandro Gionti CULP RUOIJZIONE RISERVATA Covid, altri 30 contagiati ss^Oggi in prefettura il.-. _^ -tit_org-

Morta nell'incendio: giallo all'Appio

[Redazione]

Morta nell'incendio: giallo all'Appio Sono ancora da chiarire le cause dell'incendio che la scorsa notte ha ucciso una donna all'interno di un appartamento al quarto piano di via Satrico 11. La vittima, P.f. di 67 anni, ultimamente era seguita da un tutore. Non è escluso che il rogo sia stato innescato volontariamente. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, la polizia locale e gli agenti del commissariato Appio e delle Volanti. Per ore ci sono stati dubbi sull'identità della donna. I vicini hanno da subito indicato la 67 enne, ma da alcuni accertamenti è risultato che presso lo stesso indirizzo era residente anche una donna ucraina. Le autorità sono al lavoro per rintracciarla. L'appartamento al piano superiore è stato dichiarato inagibile. -tit_org- Morta nell'incendio: giallo all'Appio

Procedura d'urgenza per la frana

Il Comune accelera i tempi per riaprire via di Baroncoli dopo il dissesto verificatosi a febbraio

[Sandra Nistri]

Procedura d'urgenza per la frana Il Comune accelera i tempi per riaprire via di Baroncoli dopo il dissesto verificatosi a febbraio SESTO L'obiettivo è poter riaprire il tratto di via di Baroncoli sul territorio sestese (off limits ormai da più sette mesi anche per i pedoni per una frana), entro la fine dell'anno. Da febbraio i residenti nell'area collinare devono fare i conti con la chiusura della parte della strada compresa tra il confine comunale e il cimitero di Morello: chiusura dovuta ad un evento franoso che sta provocando disagi, in particolare, a chi lavora in zona Calenzano o nel Pratese. Non potendo più percorrere via di Baroncoli infat ti chi deve raggiungere queste destinazioni deve giocoforza scendere sulla panoramica verso Sesto, con un tragitto decisamente più lungo. Ora, con una determinazione del Settore Infrastrutture e ambiente, il Comune ha affidato ad un professionista esterno l'incarico di progettazione e direzione dei lavori per l'intervento di messa in sicurezza della sede stradale. La 'prestazione d'opera' dovrà avvenire fra l'altro in tempi piuttosto stretti perché la progettazione dovrà essere prodotta dall'ingegnere incaricato entro 15 giorni dalla data della sottoscrizione della lettera contratto. Poi potranno iniziare i lavori che saranno affidati 'in house' nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto dal Comune con Consiag per gli interventi sulle strade e non dovranno dunque seguire i tempi per la gara. Sandra Nistri RIPRODUZIONE RISERVATA LA RELAZIONE DEI GEOLOGI Le prove geotecniche lungo la frana hanno indicato la necessità di un intervento di ripristino consistente I cartelli che sbarrano la strada -tit_org- Procedura d'urgenza per la frana

Incendi boschivi, prorogata la `fase di attenzione`

[Redazione]

Protezione civile Incendi boschivi, prorogata la 'fase di attenzione' Nuova proroga, fino a domenica 27 settembre, della 'fase di attenzione' per il pericolo di incendi boschivi sulle zone più orientali della regione. Il provvedimento è stato firmato dal direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, Rita Nicolini, a seguito delle valutazioni emerse nel tavolo tecnico di coordinamento riunitosi giovedì 17 settembre in videoconferenza, con rappresentanti dell'Agenzia, della direzione regionale dei Vigili del fuoco, del comando regionale Carabinieri forestale, di Arpa E-R e della Direzione Cura del territorio della Regione. Dallo scorso 6 luglio, ogni settimana la situazione viene riesaminata e sul sito dell'Agenzia regionale viene pubblicato un Bollettino di informazione ai cittadini, secondo la logica del Codice Colore, come indicato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. La fase di attenzione è visualizzata dal Colore Giallo, che corrisponde allo scenario di rischio medio e alla formula le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da poter generare un incendio con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta. Nel Bollettino numero 17, il Codice Colore è Giallo per le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Codice Colore Verde, invece, per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. La situazione sarà rivalutata giovedì 24 settembre, Permangono, infatti, notevoli differenze territoriali, sia rispetto alle piogge già avvenute che a quelle attese, sia per quanto riguarda lo stato della vegetazione che il numero e le dimensioni degli incendi effettivamente verificati. -tit_org- Incendi boschivi, prorogata la fase di attenzione

Giunta, ecco Saltamartini e Carloni = Acquaroli, prima mossa da presidente Scrivo a Mattarella per il terremoto

[Lolita Falconi]

Giunta, ecco Saltamartini e Carloni La scelta della Lega per i dicasteri chiave: alla sanità l'ex sindaco di Cingoli, il fanese verso le attività produttive La prima mossa di Acquaroli; Una lettera a Mattarella, il dramma che da 4 anni si vive nel cratere va risolto -EL; í àééã AcquaroB, prima mossa aa presiaente Scrivo a MattareDa per il terremoto Pronta una lettera al Capo dello Stato per chiedere attenzione sulla ricostruzione. L'altro tema caldo è 1 Ì IL VINCITORE ANCONA Poche ore di sonno alle spalle, un telefono temporaneamente in modalità "aereo" per consentirgli di riprendere fiato tra le decine di telefonate e messaggi che gli sono arrivati ininterrottamente da lunedì pomeriggio in poi. Si presenta così, ieri mattina, nella sua sede elettorale di Ancona dove è convocata una conferenza stampa, il neopresidente di centrodestra della Regione Francesco Acquaioli, il fedelissimo di Giorgia Meloni che ha sbancato alle urne. Tra le telefonate più gradite, prima di silenziare il cellulare, quella di Silvio Berlusconi. Mi ha detto di essere contento del risultato e che Forza Italia è a disposizione per lavorare insieme per le Marche. Matteo Salvini invece, non' ha ancora sentito. Nel suo quartier generale, il day after è più rilassato. Ci sono tanti giornalisti, poi gli esponenti di Fdi, da Fabio Pistarelli spin áócíor della campagna elettorale, ad Elena Leonardi, da Carlo Ciccio (Solo poche settimane fa pensare di superare il 18% e conquistare ben 7 seggi appariva un sogno. I marchigiani ci hanno dato fiducia, non li tradiremo, le sue parole) a Giorgio Marcotulli, da Andrea Balestrieri a Mirella Battistoni. Acquare li prende la parola e annuncia la sua prima mossa da presidente (seppure per formalizzarla aspetterà la proclamazione). Scriveròal presidente della Repubblica Sergio Mattarella perché il dramma che da quattro anni si vive nel cratere è una priorità da affrontare e risolvere. Una priorità non solo per le Marche ma dell'intero paese. Bisogna ridare speranza alle famiglie, ai giovani, agli imprenditori, agli artigiani, a chi ha investito in quelle zone. In quelle terre si registra un grande spopolamento, sono in aumento i suicidi e tutto questo va raccontato, il presidente della Repubblica nel suo ruolo può aiutarci a mettere la ricostruzione tra le priorità nazionali. La ri partenza Acquaroli ne è convinto: La ripartenza della ricostruzione sarà un volano per le Marche e per il Centro Italia. Si tratta di un'opportunità dal punto di vista economico, ma soprattutto una questione di dignità nei confronti di quelle persone che non ce la fanno più. La lettera è un atto dovuto per accendere i riflettori sul dramma perpetrato per quattro anni in questi territori. Acquaroli tuttavia, precisa ancora una volta che non ci sarà un assessore alla ricostruzione. Il sisma è una priorità del nostro governo regionale e non può riguardare una singola delega. Di ricostruzione si occuperà tutta la giunta, il presidente e tutto il consiglio. L'esecutivo L'argomento trading topis del day after è la composizione dell'esecutivo e i tempi. Acquaroli non sembra avere freni. Stiamo ancora definendo la composizione del consiglio regionale che sarà determinante, poi si potrà riflettere sulla giunta. Il neopresidente toma sul risultato ottenuto nelle Marche, una vittoria arrivata con il 49,13% dei voti con l'exploit del panilo di Giorgia Meloni che ha conquistato il 18,66%, poco meno di quattro punti sotto la Lega che si è fermata al 22,38% lasciando sul terreno rispetto alle Europee dello scorso anno più di 15 punti e 151 mila voti ma mantenendo la golden share della coalizione. Grazie ai marchigiani per la fiducia così ampia che ci han- no accordato - ripete Acquaroli ancora incredulo ed emozionato - grazie a tutte le liste che hanno partecipato alla campagna elettorale. Hanno creato un clima positivo e pragmatico. Una squadra senza polemiche, che ha saputo essere all ' altezza di questa sfida. Un risultato che sfiora il 50 per cento che ci conferisce una respons abilità enorme. Ora è importante mettersi al lavoro. Prima mossa, si diceva, il terremoto e la ricostruzione. La seconda sarà sulle infrastrutture: il tema è quello dell'A14. Viaggiamo in molti tratti a una corsia - è il ragionamento di Acquaroli - e questo è inaccettabile. Prima ancora di parlare di terza corsia bisogna che almeno ne siano percorribili due da nord a sud delle Marche. Società Au- Acquaroli non fa nomi ma traccia la rotta. Modello Umbria? Noi gradiremmo di poter

conferire tutte le deleghe a figure che conoscano le Marche il territorio. Il tecnico per operare bene deve conoscere la regione, non tutte le formule sono adatte sempre e ovunque, le Marche hanno un entroterra da rilanciare e dobbiamo tenerne conto anche in chiave sanitaria. Chi andrebbe ad investire in luoghi senza servizi essenziali?. Infine una bocciatura sonora all'ipotesi di una discarica sotto il Colle dell'Infinito a Recanati. A' la città di Leopardi, poeta di fama internazionale che rappresenta l'Italia nel mondo. La scelta non cada proprio A'è. Sarebbe uno scempio. Lo! ita Falcon i RIPROCUZIOKE RISERVATA RAFFICA DI MESSAGGI E CHIAMATE TRA LE TELEFONATE PIÙ GRADITE QUELLA DI SILVIO BERLUSCONI IL POST SISMA È LA PRIORITÀ DEL MIO GOVERNO MA NON NOMINERÒ UN ASSESSORE SPECIFICO -EL; í àééã Lega Salvini Marche Partito democratico Movimento 5 Stelle 22,38% FdI 18,66% Forza Italia 5,89% Popolari Marche-Udc 2,26% Civitas civici 2,08% Movimento perle Marche 0,92% 139.438 116,231 36.716 14.067 12,958 5,730 8 7 2 1 1 0 25,11% Italia Viva 3,17% Rinasci Marche 2,77% Mangialardi presidente 2,07% Le nostre Marche Il centro 1,87% Marche coraggiose 1,49% 156.394 19.742 17.268 12.884 11.625 9.270 7 l* 0 0 0 7,12% -tit_org- Giunta, ecco Saltamartini e Carloni Acquaroli, prima mossa da presidente Scrivo a Mattarella per il terremoto

Il terremoto non concede sconti Mangialardi doppiato nel cratere

Plebiscito per Acquaroli nei borghi dell'Appennino che aspettano da quattro anni la ricostruzione post-sisma A Ussita il candidato del centrodestra vola al 73 % , il centrosinistra riesce a limitare i danni a Camerino (30 %)

[Lorenzo Sconocchini]

Il terremoto non concede sconti Mangialardi doppiato nel cratere Plebiscito per Acquaroli nei borghi dell'Appennino che aspettano da quattro anni la ricostruzione post-sisma A Ussita il candidato del centrodestra vola al 73%, il centrosinistra riesce a limitare i danni a Camerino (30 / L'ENTROTERRA ANCONA Se la ricostruzione post-terremoto e i suoi ritardi erano tra le spine nel fianco del governo regionale uscente, il centrosinistra non poteva aspettarsi certo larghi consensi dal voto negli 85 comuni marchigiani del cratere del sisma del 2016. E infatti in molti borghi terremotati dell'Appennino, distribuiti nelle tre province più a sud, con una propaggine nell'entroterra anconetano, gli elettori hanno premiato nettamente Francesco Acquaroli, il candidato presidente del centrodestra. E già ieri il neogovernatore ha cercato di ripagare la loro fiducia, annunciando che invierà subito una lettera al presidente Mattarella per chiedere la massima attenzione alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto. Comitati e sindaci Il malessere che da quattro anni cova nei piccoli centri colpiti dal sisma dell'agosto-novembre 2016, che ha già alimentato proteste di comitati spontanei e minacce di sindaci intenzionati a riconsegnare ai prefetti le loro fasce tricolori, ha presentato il conto al centrosinistra. E al candidato governatore Maurizio Mangialardi, del Pd, che pure come presidente regionale dell'Anci era stato vicino in molte iniziative agli amministratori locali e alle popolazioni alle prese con una ricostruzione lenta, che finora ha prodotto non più del 5-6% degli interventi sugli edifici danneggiati. La maggior parte delle richieste di contributi per la ricostruzione nelle quattro regioni colpite dal sisma del Centro Italia provengono proprio dalle Marche. Sono 8.400; 3.604 sono state accolte, 165 respinte, altre in lavorazione. I cittadini dei borghi a ridosso dei Sibillini, che rimproverano alla giunta regionale uscente l'incapacità di ottenere dal Governo una legislazione d'emergenza modello ponteddi Genova, si aspettano un cambio di passo. E così hanno votato per il ribaltone, tributando al candidato del centrodestra consensi che hanno superato anche il 73% come nel caso di Ussita, località turistica del Maceratese che ancora attende una vera ripresa e ha lasciato solo le briciole a Mangialardi, fermo al 14,89%. Percentuali da plebiscito per Acquaroli anche a Camerino, dove ha ottenuto il 62,74% dei voti, doppiando il candidato del centrosinistra (30,89%), che proprio nella cittadina ducale ha ottenuto uno dei migliori risultati nei comuni del cratere. Consensi intomo ai due terzi dei voti, per Acquaroli, anche a Visso (65,52% contro il 25,14%), a Castelsantangelo sul Nera (65,93% contro il 20), Muccia (62,41% contro 29,61), Bolognola (65,33 a 28) e Pieve Torina (65,72 a 28,44). Distacchi netti tra i due principali candidati a governatore anche in molti borghi terremotati della Provincia di Ascoli. Ad Arquata del Tronto, che piange ancora i suoi 51 morti, Mangialardi ha preso appena il 26,91%, benché il Pd sia il primo partito con il 26,45% dei voti, mentre Acquaroli vola al 63,39. Sconfitta netta per il sindaco uscente di Senigallia anche ad Acquasanta Terme (58,8 a 30,88) e a Montemonaco (61,56 a 29,30). Come ogni regola, l'avanzata del centrodestra nel cratere ha le sue brave eccezioni. Ad esempio a Fiastra, dove Mangialardi ottiene il 46,9%, contro il 38 di Acquaroli, nel comune ascolano di Force (80% al traino del sindaco Curti), a Colli del Tronto e Castorano. Lorenzo Sconocchini RIPRODUZIONE RISERVATA - M TRA LE ECCEZIONI > FIASTRA, CASTORANO > COLLI E FORCE Ussita Camerino Visso Castelsantangelo sul N. Muccia Bolognola Pieve Torina > Arquata del Tronto Acquasanta Terme Montemonaco -tit_org-

Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus: 84 nuovi casi, nessun decesso e 22 guariti 21 settembre 2020 Coronavirus: in Toscana 147 nuovi casi e nessun decesso 20 settembre 2020 Elezioni e coronavirus, com'è andata con le norme anti Covid? / VIDEO 20 settembre 2020 Voto nell'era Coronavirus: la prima volta alle urne con la mascherina / VIDEO 20 settembre 2020 Elezioni, dentro al seggio: come si svolge il voto con il Coronavirus / VIDEO 20 settembre 2020 Coronavirus: nuovo caso a scuola, classe in quarantena 20 settembre 2020 Coronavirus: 143 nuovi casi (39 anni l'età media), nessun decesso 19 settembre 2020 Coronavirus in Toscana: 99 nuovi casi, età media 44 anni 18 settembre 2020 Coronavirus: accompagna il figlio a scuola senza mascherina, multata 18 settembre 2020 In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere

riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).

Coronavirus oggi, bollettino 22 settembre. In Emilia Romagna solo 56 casi su 9800 tamponi - Cronaca

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 22 settembre 2020 - Calo notevole dei casi da coronavirus in Emilia Romagna. A fronte dei 116 casi di ieri (e circa 5000 tamponi) di ieri, oggi i contagi si sono praticamente dimezzati (56) ma a fronte di quasi il doppio dei tamponi, 9.791, per un totale di 1.100.226 (a questi si aggiungono anche 2.609 test sierologici). Dall'inizio dell'epidemia da coronavirus, così, sono stati registrati 34.511 casi di positività, 56 in più rispetto a ieri, di cui 20 asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Di questi 56 casi, 26 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone e 26 sono stati individuati nell'ambito di focolai già noti. Sono 7 i nuovi contagi collegati a rientri dall'estero, per i quali la Regione ha previsto due tamponi naso-faringei durante l'isolamento fiduciario se in arrivo da Paesi extra Schengen e un tampone se di rientro da Grecia, Spagna, Croazia e Malta. Il numero di casi di rientro da altre regioni è 5. Mentre l'età media dei nuovi positivi di oggi è 43 anni. Purtroppo, si registra un nuovo decesso: un uomo di 90 anni della provincia di Piacenza. I casi attivi, in isolamento e i guariti. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 4.633 (15 in più di quelli registrati ieri). Le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 4.426 (2 in meno rispetto a ieri), il 96% dei casi attivi. Sono 22 (-1 rispetto a ieri) i pazienti in terapia intensiva, 185 (+18) i ricoverati negli altri reparti Covid. Le persone complessivamente guarite hanno raggiunto quota 25.400 (+39 rispetto a ieri): 7 clinicamente guarite, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, e 25.393 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi. Per quanto riguarda la situazione nel territorio, il maggior numero di casi si registra nelle province di Bologna (14) e Reggio Emilia (13). I casi a Bologna. A Bologna e provincia sono 14 i nuovi casi positivi: 11 riguardano focolai già noti di origine familiare, 3 sono sporadici. Sul totale, 3 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 2 sono rientri dall'estero (Venezuela), 2 da altre regioni (Veneto e Sardegna), mentre 7 hanno effettuato il tampone in presenza di sintomi. I positivi a Reggio Emilia. A Reggio Emilia e provincia sono 13 i nuovi casi: 5 sono stati individuati in quanto contatti di casi già noti in ambito familiare, 1 è stato diagnosticato al rientro dall'estero (Spagna), 2 casi sono sporadici di cui 1 riconducibile a una scuola, 1 da tampone effettuato in un laboratorio privato, 2 riconducibili a focolai lavorativi e 2 importati da altre regioni (Lazio e Lombardia). La mappa del contagio. Questi i casi di positività sul territorio, che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 4.974 a Piacenza (+7, di cui 5 sintomatici), 4.197 a Parma (+4, di cui 3 sintomatici), 5.717 a Reggio Emilia (+13, di cui 10 sintomatici), 4.824 a Modena (+1, sintomatico), 6.129 a Bologna (+14, di cui 8 sintomatici), 553 a Imola (nessun nuovo caso), 1.400 a Ferrara (+5, di cui 3 sintomatici), 1.747 a Ravenna (+1, sintomatico), 1.315 a Forlì (+8, di cui 3 sintomatici), 1.102 a Cesena (+3, di cui 2 sintomatici), 2.553 a Rimini (nessun nuovo caso). I dati nazionali. In calo i nuovi contagi in Italia, 1.350 casi oggi contro i 1.587 di ieri, in parallelo però con i pochi tamponi, come sempre il lunedì: 55.862 contro 83.428 di ieri (e i picchi di oltre 100 mila nei giorni scorsi). In lieve aumento i decessi, 17 oggi (ieri erano 15), mentre rallenta la crescita dei guariti, 352 oggi contro i 635 di ieri. E' quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute. Nuovi medici di base. La Regione apre due bandi per il corso di formazione che creerà 173 nuovi medici di base in Emilia Romagna. Di questi, 95 posti sono coperti da borsa di studio. E' la misura messa in campo dalla Regione per rinforzare un livello di monitoraggio ritenuto fondamentale nella lotta al coronavirus. Attualmente, i medici di assistenza primaria che operano in Emilia-Romagna sono 2.901 di cui 747 nell'Ausl della Romagna, 573 Bologna, 468 Modena, 310 Reggio Emilia, 280 Parma, 245 Ferrara, 184 Piacenza, 94 Azienda Usl di Imola. Tamponi in aeroporto. Assieme all'aeroporto di Bologna, ha riaperto anche il punto tamponi per

chi arriva dalle zone a rischio. L'ambulatorio allestito della Ausl ha, però, cambiato posto: si è trasferito nelle tende allestite dalla Protezione civile nel piazzale degli autobus. Da oggi, devono sottoporsi al tampone anche chi rientra da diverse zone della Francia, Parigi compresa, come disposto dal ministero della Salute. Le altre notizie Coronavirus, Johnson: "Il momento di agire". Gb, nuove restrizioni: salta riapertura stadi Medico di base, l'Emilia Romagna ne prepara 173 nuovi Coronavirus Ravenna, studenti e alunni positivi. Prime classi in quarantena Riproduzione riservata

Allagamenti Vallesina, famiglie isolate dopo la bomba d'acqua - Meteo

In campo vigili del fuoco e protezione civile a Piane di Camerata Picena e alle porte di Jesi

[Il Resto Del Carlino]

Vallesina (Ancona), 22 settembre 2020 - Allagamenti in Vallesina, nemmeno un ora di bombaacqua (tra le 14 e le 15) e i soliti sottopassi sono stati messi fuoriuso con inevitabili disagi. A Piane di Camerata Picena in campo anche la protezione civile con le pompe per estrarreacqua, a causa di allagamenti in alcune taverne e scantinati. Acqua anche nel sottopasso di via Pieralisi alle porte di Jesi con alcune famiglie isolate: in particolare quelle della zona di via Zanibelli, dell Oasi Wwf e del canile sanitario dove la nuova bretella di ingresso alla superstrada (dopo il ponte danneggiato) ha chiuso un importante via di accesso. I residenti qui hanno un diavolo per capello perché da anni segnalano come alla minima pioggia più abbondante del solito il sottopasso si allaghi, con forti disagi per chi qui abita e lavora. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco anche in via Pieralisi per il sottopasso allagato. Il giorno precedente gli stessi disagi si sono registrati a Chiaravalle con due sottopassi inaccessibili. Riproduzione riservata

Covid, altri 20 positivi - Cronaca

Test obbligatori per chi arriva dalla Francia. In Regione superato il milione di tamponi

[Redazione]

Il quotidiano bollettino Covid fa registrare tra città e provincia altri 20 nuovi positivi. Così, le persone contagiate, all'inizio dell'epidemia, salgono a 6.115. Dei nuovi casi, 12 hanno effettuato il tampone per presenza di sintomi, tutti nell'ambito di focolai già noti, 7 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing mentre un caso è stato diagnosticato grazie ai controlli pre-ricovero nelle strutture ospedaliere. I casi sono emersi a seguito dei 5.024 tamponi effettuati nelle ultime 24 ore in regione, dove, con questi numeri, si è superato ieri il milione di tamponi (1.090.435). Un'attività di screening a cui si aggiungono anche 2.329 test sierologici. L'età media dei nuovi positivi è 36 anni. Nella settimana appena trascorsa, sono stati 121 i nuovi positivi registrati in città, di cui 112 in isolamento a casa: 77 sono sintomatici, 44 asintomatici. La maggior parte dei casi è stata registrata a Bologna, seguita da Longara di Calderara di Reno, dove i positivi, a seguito dell'attività di contact tracing partita da 34 ragazzi tra i 17 e i 20 anni, sono saliti a 20 (16 sintomatici e 4 asintomatici), come precisa anche il sindaco Giampiero Falzoni: "Questi casi per la quasi totalità sono casi da contact tracing legati al focolaio di Longara e già in isolamento fiduciario, segno che immediata tracciatura dei contatti del cosiddetto caso indice ha funzionato. Questi numeri non riguardano invece attività di screening fatta sabato e domenica, i cui risultati li potremo analizzare domani". Sono infatti state 2042 le persone che si sono sottoposte, volontariamente, a tampone a Calderara nel weekend scorso. Per quanto riguarda i rientri dall'estero, da domani anche chi rientra dalla Francia dovrà sottoporsi a tampone: potrà farlo prenotandosi all'Ausl o direttamente in aeroporto, nella tenda allestita con la protezione civile. Riproduzione riservata

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 22 settembre: 26 nuovi positivi, 3 ricoverati e 25 guariti

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, l'annuncio del Comune: morti un perugino e una perugina 22 settembre 2020 Coronavirus e scuole, nuova ordinanza della presidente della Regione Umbria: le regole per gestire prevenzione e casi 22 settembre 2020 Ventisei nuovi positivi, 25 guariti e tre nuovi ricoveri in ospedale. Secondo il bollettino della Regione Umbria e della Protezione Civile aggiornato al 22 settembre sono 474 gli attualmente positivi al Covid-19 in Umbria. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.443 tamponi. Dall'inizio dell'emergenza coronavirus sono 2.247 i casi totali di positività registrati in Umbria, 1689 i guariti, 84 i decessi e 190.643 i tamponi eseguiti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Al 22 settembre sono 32 i ricoverati negli ospedali umbri, con le terapie intensive ancora vuote.

Coronavirus in Umbria, la mappa al 22 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo? Approfondimenti Coronavirus in Umbria, il bollettino del 22 settembre: 26 nuovi positivi, 3 ricoverati e 25 guariti 22 settembre 2020 Coronavirus, l'annuncio del Comune: morti un perugino e una perugina 22 settembre 2020 Coronavirus, bollettino sanitario di Umbertide: un guarito, scendono a 5 i positivi 22 settembre 2020 Coronavirus e scuole, nuova ordinanza della presidente della Regione Umbria: le regole per gestire prevenzione e casi 22 settembre 2020 Coronavirus, ad una settimana dall'inizio della scuola oltre 200 persone tra alunni e docenti in isolamento 22 settembre 2020 Sono 26 (ieri erano stati 5) i nuovi casi di coronavirus oggi (martedì 22 settembre) in Umbria, dove diventano così 2.247 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (2.443 però, rispetto ai 593 di ieri, i tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 190.643). Dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 10.34 - si evince però un aumento decisamente inferiore degli attuali positivi, che ora sono 474 (+1 rispetto a ieri). Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delle regioni Questo perché aumentano notevolmente i guariti che diventano 1.689 (+25), mentre restano 5 i clinicamente guariti e 84 i decessi totali conteggiati dall'inizio dell'emergenza. In calo invece il dato sulle persone in isolamento contumacia, che ora sono 442 (-2), mentre dai 'Covid Hospital' umbri sale a 32 (+3) il numero dei pazienti ricoverati (sempre 4 quelli in terapia intensiva). Coronavirus e scuole, ordinanza della Regione: le nuove regole da seguire Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune (restano 52 su 92 quelli attualmente 'positivi') - come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumacia, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva... CASI DI POSITIVITÀ TOTALI ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDEUTI ISOLAMENTI CONTUMACIA LIRICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVA Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

meteo temporale/* custom css */.tdi_56_fe0.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_fe0.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_fe0.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_fe0.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_56_fe0.td-a-rec-img { text-align: center; } }Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo /* custom css */.tdi_55_ac6.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_ac6.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_ac6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_ac6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_55_ac6.td-a-rec-img { text-align: center; } } /* custom css */.tdi_57_ead.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_ead.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_ead.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_ead.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_ead.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni

[Redazione]

/* custom css */.tdi_56_110.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_110.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_110.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_110.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_56_110.td-a-rec-img { text-align: center; } }In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico.Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi.Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione.Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio./* custom css */.tdi_55_252.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_252.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_252.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_252.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_55_252.td-a-rec-img { text-align: center; } }Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est.La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205.Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011).Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%).Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all

indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19//* custom css */.tdi_57_03b.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_03b.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_03b.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_03b.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_03b.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Codice giallo per gli incendi boschivi: nuova proroga per la "fase d'attenzione"

[Redazione]

Nuova proroga, fino a domenica, della fase di attenzione per il pericolo di incendi boschivi sulle zone più orientali della regione. Il provvedimento è stato firmato dal direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, Rita Nicolini, a seguito delle valutazioni emerse nel tavolo tecnico di coordinamento riunitosi giovedì scorso in videoconferenza, con rappresentanti dell'Agenzia, della direzione regionale dei Vigili del fuoco, del comando regionale Carabinieri forestale, di Arpa E-R e della Direzione Cura del territorio della Regione. Dallo scorso 6 luglio, ogni settimana la situazione viene riesaminata e sul sito dell'Agenzia regionale viene pubblicato un Bollettino di informazione ai cittadini, secondo la logica del "Codice Colore", come indicato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. La fase di attenzione è visualizzata dal colore giallo, che corrisponde allo scenario di rischio medio e alla formula: le condizioni meteo-climatiche e umidità del combustibile vegetale sono tali da poter generare un incendio con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta. Nel Bollettino numero 17, il codice giallo per le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Codice verde, invece, per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. La situazione sarà rivalutata giovedì. Permangono, infatti, notevoli differenze territoriali, sia rispetto alle piogge già avvenute che a quelle attese, sia per quanto riguarda lo stato della vegetazione che il numero e le dimensioni degli incendi effettivamente verificati.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Covid-19, tamponi al drive-in: il sindaco ringrazia il gruppo di lavoro

[Redazione]

[VER2-300x300] Si sono conclusi i 3 giorni di intenso lavoro, decine di volontari impiegati per oltre 12 ore al giorno. Oltre 2000 test rapidi effettuati dal personale sanitario a cui va tutto il nostro immenso appoggio. Noi continuiamo a fare del nostro meglio ma tocca prima di tutto ad ognuno di noi, in quanto cittadini, rispettare le piccole regole ed evitare il contagio. E questo il commento pubblicato sulla pagina Facebook del gruppo di protezione civile Ver Sud Pontino che in questi giorni ha operato presso point allestito per i test rapidi per il Covid-19 a Formia. Anche il sindaco di Formia, Paola Villa, è intervenuta sull'attività presso il drive-in: 3 giorni intensi di lavoro, file [VER-300x300] interminabili, primo giorno 407, secondo giorno 907, terzo giorno 915 test rapidi tutto grazie al grande lavoro di 4 squadre sanitarie, 3 responsabili della Asl, volontari di protezione civile, vigili urbani e forze dell'ordine. Questo ieri sera, Protezione Civile di Formia, nel silenzio di una piazza ormai vuota, con tanta stanchezza e con sempre meno idee, abbiamo fatto ma potevamo fare di più e meglio. Grazie, non ci sono parole, dietro ogni informazione data, dietro ogni bottiglietta d'acqua, ogni panino dato ai sanitari, dietro ogni referto consegnato, dietro ogni insulto subito e preso, è un grande grazie. Il lavoro continua, stiamo organizzando altro drive in, il lavoro continua...ma voi questo lo sapete già.

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

martedì, 22 settembre 2020, 14:49 Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo e sul sito della Protezione Civile Regionale.

Codice giallo per gli incendi boschivi: nuova proroga per la "fase d'attenzione"

[Redazione]

Nuova proroga, fino a domenica, della fase di attenzione per il pericolo di incendi boschivi sulle zone più orientali della regione. Il provvedimento è stato firmato dal direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, Rita Nicolini, a seguito delle valutazioni emerse nel tavolo tecnico di coordinamento riunitosi giovedì scorso in videoconferenza, con rappresentanti dell'Agenzia, della direzione regionale dei Vigili del fuoco, del comando regionale Carabinieri forestale, di Arpa E-R e della Direzione Cura del territorio della Regione. Dallo scorso 6 luglio, ogni settimana la situazione viene riesaminata e sul sito dell'Agenzia regionale viene pubblicato un Bollettino di informazione ai cittadini, secondo la logica del "Codice Colore", come indicato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. La fase di attenzione è visualizzata dal colore giallo, che corrisponde allo scenario di rischio medio e alla formula: le condizioni meteo-climatiche e umidità del combustibile vegetale sono tali da poter generare un incendio con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta. Nel Bollettino numero 17, il codice giallo per le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Codice verde, invece, per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. La situazione sarà rivalutata giovedì. Permangono, infatti, notevoli differenze territoriali, sia rispetto alle piogge già avvenute che a quelle attese, sia per quanto riguarda lo stato della vegetazione che il numero e le dimensioni degli incendi effettivamente verificati.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Maltempo sul reatino per 36 ore, temporali e forti raffiche di vento fino a mercoledì

[Redazione]

[image4][cosea_offerta_promo_estiva_estate_2019_dentro_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandine, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS][rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][sabina_universitas][finabruzzo_estate_2020][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Coronavirus: 74 nuovi casi positivi in Toscana, 3.058 i positivi (+40), 21 in terapia intensiva (-2)

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di martedì 22 settembre Sono complessivamente 13.970 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri, con un aumento di 40 casi. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, martedì 22 settembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). * N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze.

dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Codice giallo per pioggia e temporali fino a mezzanotte di mercoledì 23 settembre

[Redazione]

maltempo22settembre2020Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo.

Incendio in un palazzo di via Satrico Donna trovata morta al quarto piano

[Redazione]

APPIO IÂTIMO " Unadonna è morta nell'incendio di un appartamento al quarto piano di un edificio a via Satrico, a Roma.. Le fiamme sono divampate intorno alle 4. Sono intervenute le pattuglie dei Vigili del Fuoco del VII Gruppo Appio PulixjLoLdlt; di cui sono stati evi piti del fuoco che hanno trovato la salma all'interno dell'appartamento, Sempre i vigili del fuoco stanno accertando le cause di quanto accaduto. Gli agenti della Polizia Locale si occupano di fermare eventuali sospetti e di informare gli altri residenti della struttura. Una sola abitazione, accanto a quella colpita dall'incendio è stata dichiarata inabitabile, mal'inquinata trovata alloggio presso parenti, La strada è stata chiusa al traffico da via Enea a piazza Kpini. Chiedi oHreSsecolidig -tit_org-

L'allerta meteo prosegue per le prossime 36 ore

[Redazione]

VITERBO - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltra un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo, ancora nuvole e temporali in provincia

Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della protezione civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni metereologiche avverse.

[Redazione]

La scia di maltempo che porta con sè autunno e un calo considerevole delle temperature sta allungando il passo su Latina e provincia. Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della protezione civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse. Nello specifico dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Coronavirus in Toscana: 74 nuovi contagi (età media 44 anni), oggi 22 settembre, nessun decesso

[Redazione]

I dati forniti dalla Regione Coronavirus in Toscana: 74 nuovi contagi (età media 44 anni), oggi 22 settembre, nessun decesso di Redazione - martedì, 22 Settembre 2020 14:07 - Cronaca, Economia, Politica, Salute e benessere [anagni] EPA/Juan Ignacio Roncoroni FIRENZE In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. Età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo in Toscana: pioggia e temporali fino a mezzanotte del 23 settembre

[Redazione]

Dalla sala operativa della protezione civile di Gilda Giusti - martedì, 22 Settembre 2020 14:56 - Cronaca, Tecnologia, TopNews
Intenso temporale nel pomeriggio su Pisa
FIRENZE Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. La Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Coronavirus, in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso. 34 i guariti

[Redazione]

Share: Facebook Twitter Immagine articolo - ilsitodiFirenze.it In Toscana, da inizio epidemia, salgono a 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000).

). Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti

- Protezione Civile Lazio: allerta meteo gialla da pomeriggio oggi e per 36 ore

[Redazione]

[INS::INS]CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI SU TUTTE ZONE ALLERTA DELLA ZIONE NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [Protezione-civile-lazio]

Maltempo, cade un albero: intervento dei volontari Aeopc e dei Carabinieri forestali

[Redazione]

Maltempo, cade un albero: intervento dei volontari Aeopc e dei Carabinieri forestali TARQUINIA - Albero caduto sulla strada a Tarquinia, intervenuti i volontari Aeopc e i Carabinieri Forestali. A seguito del maltempo arrivato anche sul litorale, con pioggia e forte vento, i volontari Aeopc con i Carabinieri forestali sono intervenuti ieri per la rimozione di un albero caduto sulla strada della polveriera a Tarquinia. Le attività spiegano il presidente Aeopc Alessandro Sacripanti - sono state svolte in tempi rapidi, perché eravamo già pronti per l'allerta meteo in corso. Ci siamo portati sulla zona segnalata facendo ritorno alla normalità la situazione. Un ringraziamento ai Carabinieri forestali per aver garantito la sicurezza stradale nel corso dell'intervento. In questi giorni - continua Sacripanti - siamo stati molto impegnati, su interventi antincendio e anche sul settore della vigilanza zoofila per il ritrovamento di alcuni cani smarriti poi riconsegnati ai proprietari grazie al micro-chip. L'Aeopc ricorda che per qualsiasi segnalazione si può contattare il numero verde della Sala operativa regionale 803555. -tit_org-

Protezione Civile Lazio: allerta meteo per prossime 36 ore

Roma - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse"

[Redazione]

Roma Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Così in un comunicato la Protezione Civile del Lazio.

Covid, morto un anziano perugino | Nuova impennata di casi in città

[Redazione]

Un anziano perugino, di 89 anni, è deceduto oggi, martedì, a seguito di complicazioni legate al Coronavirus che aveva contratto. La notizia è stata data dall'amministrazione comunale, che esprime cordoglio alla famiglia e ai parenti più stretti. Così come manifesta vicinanza ai familiari dell'anziana perugina deceduta nei giorni scorsi, sempre per complicazioni legate al Covid, all'ospedale cittadino, nel reparto Malattie infettive. I nuovi contagi a Perugia. Il decesso dell'anziano di Perugia non era conteggiato nell'aggiornamento della protezione civile. Che ha registrato una nuova impennata di casi a Perugia nelle ultime 24 ore, con 13 nuovi positivi. Quattro invece le persone dichiarate guarite. Si attendono inoltre gli esiti dei tamponi effettuati su studenti e insegnanti delle tre classi delle scuole superiori in quarantena, due dell'Ipsia Pascal e una dell'Artistico Di Betto.

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Donna con ombrello sotto una fitta pioggiaUn'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo. Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

Maltempo: piogge e temporali, allerta arancione in Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 22 SET - Nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse del Dipartimento della Protezione civile, con allerta arancione per la giornata di oggi e di domani per rischio idrogeologico in Lombardia, nell'area del nodo idraulico di Milano. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lazio e Umbria; attese inoltre precipitazioni sulla Liguria e sulla Puglia centro-meridionale. Dalle prime ore di domani, mercoledì 23 settembre, le precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, persisteranno su Lombardia e Toscana. E ancora, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sull'Emilia-Romagna. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Domani valutata, inoltre, allerta gialla in Lombardia, nel Veneto meridionale, sulla Liguria centrale e di Levante, sul versante meridionale dell'Emilia-Romagna, su gran parte della Toscana, sull'Umbria, sul Lazio e su alcuni settori di Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. (ANSA).
RIPRODUZIONE RISERVATA

Temporali, vento e grandine, è ancora allerta meteo

[Redazione]

[TODIS-SETTEMBRE-NUOVO]VITERBO La Protezione Civile del Lazio ha diramato un comunicato in cui allerta i cittadini per le condizioni meteo. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha messo oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di ieri, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. La Fune La Fune

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

martedì, 22 settembre 2020, 17:13 Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo

Allerta maltempo in Toscana per temporali, vento e grandinate - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 22 settembre 2020 - un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Riproduzione riservata

L'estate è davvero finita: ecco che autunno ci aspetta - Cronaca

Stagione al via con piogge e temporali al Centro-Nord e sulle Alpi arriva la prima neve, ma le sorprese non mancheranno

[La Nazione]

Firenze, 22 settembre 2020 Addio scampoliestate fuori stagione: è iniziato autunno, e non soltanto sul calendario. Dopo che le temperature avevano superato i 30 gradi anche nelle prime settimane di settembre, il termometro inizia a scendere e scatta allerta gialla per maltempo in 9 regioni, in particolare del Centro e del Nord. Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Dopo le precipitazioni sparse e i temporali di ieri, anche forti, più frequenti sulle zone centro meridionali della Toscana, oggi, martedì 22 settembre, si prevedono locali rovesci nella notte, in particolare su costa e Arcipelago; nel pomeriggio ancora tempo instabile, con rovesci e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo valido dalle 13 alla mezzanotte del 22 settembre. Giovedì 24 e venerdì 25 un ciclone ricolmo di aria fresca e instabile raggiungerà il nostro Paese rinnovando una fase di maltempo anche piuttosto intensa. Quanto alle temperature, sono previste in sensibile calo e si riporteranno su valori più consoni al periodo o a tratti addirittura inferiori alla media nel corso del successivo weekend quanto, oltre al persistere del tempo molto instabile, ci attendiamo l'arrivo della prima neve sui rilievi alpini anche sotto i 2000 metri di quota. Ma dopo quest'inizio burrascoso, che autunno sarà? Le mappe stagionali del Centro Europeo (ECMWF) ipotizzano che nel complesso autunno 2020 sull'Italia potrebbe trascorrere sotto il profilo meteo con temperature in media o poco sopra specie sulle regioni del Centro-Nord. In media o poco sotto le precipitazioni con scarsi passaggi di perturbazioni atlantiche. Possibili le prime ondate di freddo tra la seconda metà di ottobre e la prima di novembre. Ma il quadro è in continua evoluzione. Maurizio Costanzo Riproduzione riservata

San Felice Circeo, Riaprono le scuole al Circeo: le novità per l'anno scolastico

[Redazione]

Dopo la decisione del sindaco Giuseppe Schiboni di spostare l'apertura delle scuole al 24 settembre, il Comune di San Felice Circeo si appresta alla partenza del nuovo anno scolastico. Nel rispetto dei protocolli scolastici per l'emergenza Covid 19, l'amministrazione comunale in seguito a una riunione del sindaco Schiboni e degli assessori Felice Capponi e Marco di Prospero con i dirigenti scolastici, i rappresentanti delle famiglie, i responsabili dei servizi del trasporto degli studenti e della mensa, e la Polizia Locale per ridurre i rischi sanitari per famiglie, bambini, insegnanti e personale scolastico, ha stabilito ulteriori azioni da aggiungere a quelle già decise in estate, quando il Comune e la dirigenza scolastica hanno lavorato quotidianamente per garantire una ripresa in sicurezza degli studi a settembre. "E' stata una riunione proficua spiega Felice Capponi, assessore alla Scuola ci siamo confrontati, spiegando alle famiglie le azioni messe in atto dal Comune e accogliendo alcuni consigli e richieste di chi vive tutti i giorni il mondo della scuola. Abbiamo perfezionato alcune attività già previste per andare incontro alle esigenze delle famiglie e velocizzare gli ingressi a scuola, evitando assembramenti." "A parte gli aspetti tecnici continua l'Assessore mi appello alla responsabilità civile della famiglie; nei prossimi mesi, ma soprattutto in questa fase iniziale, il loro apporto sarà fondamentale per gestire alcune tappe della quotidianità scolastica, dalla misurazione della febbre al mattino al rispetto dei tempi di permanenza davanti alle scuole per lasciare e prendere i ragazzi. Sono certo che la nostra comunità dimostrerà sinergia con scuola e istituzioni e senso di responsabilità come durante il lockdown." Con Leonardo Rognoni, comandante della Polizia Locale conclude Marco di Prospero, assessore alla Protezione Civile abbiamo individuato alcune soluzioni per rendere più snelli e meno complicati gli spostamenti delle famiglie che hanno preferito il trasporto privato a quello pubblico per i loro figli. La ZTL sarà aperta al mattino, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14.30, per garantire alle famiglie una seconda via di accesso alla scuola del centro storico oltre a quella di via Gino Rossi, riducendo così il flusso di auto e facilitando il passaggio dei bus scolastici. L'altro cambio riguarderà via Monte Circeo per evitare anche qui assembramenti. "Garantite la sanificazione delle scuole dopo il quesito referendario e la sistemazione dei nuovi banchi monoposto (i vecchi saranno conservati) ecco cosa accadrà a partire dal 24 settembre. VIABILITÀ' CITTADINA Apertura della ZTL del centro storico dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14.30. In via sperimentale saranno differenziati ingressi e uscite del plesso di Montenero, usando l'ingresso di via Monte Circeo, precedentemente destinato ai soli docenti. TRASPORTI SCOLASTICI Assicurati i processi di igienizzazione, sanificazione e areazione naturale, la salita, la seduta durante il viaggio (gestita con marker segnaposto) e la discesa dai mezzi seguiranno le regole del distanziamento fisico. Confermato, seguendo le linee guida del trasporto scolastico, un coefficiente di riempimento non superiore all'80%. MENSA E PLASTIC FREE Delle tre soluzioni proposte dal protocollo della Regione Lazio per gli aspetti connessi a igiene degli alimenti e qualità nutrizionale dei pasti, è stata scelta quella del "Consumo dei pasti in classe". Con questa soluzione, lo sporzionamento può avvenire in uno spazio idoneamente attrezzato con distribuzione dei pasti in monoporzione e in vaschette separate (termo sigillate all'origine se provenienti da un centro cottura esterno), unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso in materiale biocompostabile. Sempre nell'ottica dell'uso di materiali riciclabili, l'assessore Capponi ha suggerito alle famiglie di dare ai bambini borracce in alluminio per ridurre al minimo il consumo di plastica. Il servizio mensa sarà garantito dal 12 ottobre. NUOVE STRUTTURE Gli studenti troveranno al loro ritorno alcune novità. Per il plesso Don G. Capitanio di Borgo Montenero, il Comune ha acquistato due moduli abitativi che saranno posizionati all'esterno della scuola e destinati alla didattica. Sempre al plesso Capitanio è stata consegnata una palestra, anche questa adibita momentaneamente alla didattica. La struttura, grazie a sezioni rimovibili, potrà essere aperta per far entrare luce naturale e garantire il ricircolo dell'aria. Al plesso Blanc, presso il centro storico, è stato allestito un parcheggio docenti e sono stati effettuati lavori di adeguamento delle aule. Il vecchio refettorio, abbandonato da anni, è stato riqualificato

e trasformato in aula. Presso la scuola San Giuseppe di Borgo Montenero, invece, la zona mensa è stata divisa per creare nuove classi.

Coronavirus: 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni

[Redazione]

Dall'inizio dell'epidemia sono stati eseguiti 686.702 tamponi, 5.632 in più rispetto a ieri. Fontefoto Regione Toscana. In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% pauci-sintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all'indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19. 22/09/2020 13.41 Regione Toscana

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di mercoledì 23 settembre*[Redazione]*

Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Mercoledì 23 settembre [ZOOM] Mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soup, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> 22/09/2020 14.33 Regione Toscana

Maltempo, Protezione Civile Lazio dirama allerta: "Temporalì e vento forte"

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

Protezione civile, oltre 200 volontari attivi nei seggi contro il covid

Sono 210 i volontari delle associazioni appartenenti al Coordinamento del Volontariato della Provincia di Siena che hanno prestato la propria opera ai seggi nell'ultima tornata elettorale

[Redazione]

Sono 210 i volontari delle associazioni appartenenti al Coordinamento del Volontariato della Provincia di Siena che hanno prestato la propria opera ai seggi nell'ultima tornata elettorale. Il personale proveniente da ANPAS, FIR CB, Misericordia, ProCiv, Racchetta e VAB hanno collaborato con 17 comuni del territorio garantendo sia le azioni di prevenzione COVID-19 che assistenza ai soggetti fragili come anziani, donne incinta e persone con problemi alla deambulazione. Questo a seguito di quanto indicato dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministro degli Interni nei giorni immediatamente precedenti alle consultazioni. Non tutte le sezioni elettorali od i seggi senesi sono stati presidiati ma solo quelli che sono stati individuati dagli uffici tecnici come maggiormente a rischio assembramento. Questo ha permesso di non diluire le risorse in modo indifferenziato ma di concentrare attività di prevenzione ove realmente ve ne fosse bisogno. Si tratta di uno sforzo dello stesso ordine di grandezza di quanto fatto con la distribuzione delle mascherine casa per casa nel corso del lockdown. Nell'occasione i comuni che richiesero la collaborazione delle associazioni furono ben 25 sui 35 che compongono la Provincia di Siena. Questo è il nostro contributo afferma il Coordinatore Ezio Sabatini alla Democrazia in un momento così difficile per il Paese. Le elezioni si sono inserite in una settimana che hanno visto prima le ricerche del disperso sul Monte Amiata, con quasi 60 volontari impegnati, e successivamente un nuovo test di Medicina con la relativa attività di prevenzione e distanziamento sociale, portando il totale del personale operativo a circa 280 unità.

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Altro Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra)

[Redazione]

77

Temporali, grandine e vento, è ancora allerta meteo

[Redazione]

Roma Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, martedì 22 settembre 2020, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locale grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Condividi la notizia: Tweet 22 settembre, 2020

In Provincia il convegno sulla ricostruzione

[Redazione]

Perugia 22 settembre 2020 In occasione del reportage fotografico Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016, il 25 settembre alle ore 11, nella sala del Consiglio della Provincia di Perugia, si parlerà di Ricostruzione: dal laboratorio delle norme a quello dei cantieri (locandina), che vedrà confrontarsi una serie di soggetti istituzionali, nazionali e locali. evento è promosso da Anci Umbria, Anci Umbria ProCiv e Provincia di Perugia. Programma degli interventi: Modera: Nicola Alemanno, Cabina coordinamento nazionale sisma e sindaco di Norcia Saluti: Presidente Provincia di Perugia, Luciano Bacchetta Saluti: Prefetto di Perugia, Armando Gradone Saluti: Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Cristina Colaiacovo Saluti: Marco Francalancia, curatore mostra Interventi: Delegazione Anci regionali del cratere Lazio, Abruzzo, Marche Presidente Regione Umbria, Donatella Tesei Commissario Straordinario per la Ricostruzione, Giovanni Legnini Dipartimento della Protezione Civile, Luigi Angelo Conclusioni: Presidente Anci Umbria, Francesco De Rebotti (23)

Codice giallo per pioggia e temporali fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, martedì 22 settembre, è previsto un progressivo peggioramento con tempo instabile, possibili piogge anche di forte intensità e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Domani, mercoledì 23, ulteriore peggioramento sulle zone di nord ovest, con piogge e temporali, che si estenderanno alle altre zone settentrionali e potranno essere anche localmente molto forti. Il maltempo si estenderà poi anche al resto della regione, con l'eccezione dell'arcipelago e della costa meridionale, con possibilità di temporali a carattere più sparso già a partire dalla mattina e per gran parte del pomeriggio. A piogge e temporali potranno accompagnarsi vento e grandinate. A fronte di questo scenario la Soprintendenza, sala operativa della protezione civile regionale, ha confermato ed esteso il codice giallo fino alla mezzanotte di oggi ed emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 settembre. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo (Visitato 25 volte, 31 visite oggi)

Coronavirus: 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni

[Redazione]

In Toscana sono 13.970 i casi di positività al Coronavirus, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% paucisintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.078 i casi complessivi ad oggi a Firenze (32 in più rispetto a ieri), 811 a Prato (6 in più), 975 a Pistoia (2 in più), 1.491 a Massa (7 in più), 1.745 a Lucca (13 in più), 1.394 a Pisa (7 in più), 686 a Livorno (1 in più), 1.085 ad Arezzo (5 in più), 582 a Siena (1 in più), 577 a Grosseto. Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 40, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 28 nella Nord Ovest, 6 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 375 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 496 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 765 casi x100.000 abitanti, Lucca con 450, Firenze con 403, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.939 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (38 in più rispetto a ieri, più 1,3%). Sono 5.467 (239 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.678, Nord Ovest 2.778, Sud Est 1.011). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 21 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 8,7%). Le persone complessivamente guarite sono 9.760 (34 in più rispetto a ieri, più 0,3%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.539 (34 in più rispetto a ieri, più 0,4%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 304 volte, 304 visite oggi)